ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Martedì 17 Luglio 1906. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. — N. 8950

LA DISTRETTUAZIONE ELETTORALE

e i mandati della Slesia.

Commissione alla riforma elettorale.

VIENNA 16 (N). La commissione alla riforma elettorale discusse, nella sua odierna seduta pomeridiana, la distrettuazione elettorale ed il numero dei mandati per la Slesia.

Hruby si lagna che nel progetto di riforma non sieno presi in considerazione gli czechi ed i polacchi della Slesia. Osserva che nella Slesia il 60 p. c. della popolazione è costituito di slavi e solo il 40 p. c. di tedeschi. Nella distribuzione dei mandati si adottò invece la proporzione inversa.

Alla discussione parteciparono ancora i deputati Glabinski e Choc i quali appoggiarono le proposte di Hruby.

Bienerth, ministro dell'interno, dichiara di non essere nella possibilità di appoggiare un aumento del numero dei mandati e conseguentemente una modificazione della distrettuazione. Pregò la commissione di approvare le proposte governative.

Kaiser si pronunciò in modo preciso contro la creazione di un nuovo mandato slavo.

Le proposte identiche di Hruby, Glabinski e Choc di aumentare i mandati da 15 a 16 sono respinte nella votazione per appello nominale con voti 22 contro 14 ed in conformità alla proposta Löcher (proposte Hohenlohe) il numero dei mandati è fissato a 15.

Hruby e Choc annunciarono le loro proposte come voto di minoranza. Infine si approvarono due proposte per il cambiamento di due collegi elettorali. Quindi si toglie la seduta. Prossima seduta domani sera alle 5.

Se fra i deputati trentini ed i tirolesi si addiverrà ad un compromesso si continuerà eventualmente la discussione articolata sul Tirolo; al secondo punto dell'ordine del giorno figura la distrettuazione in Boemia.

Il ministro Pitreich in udienza.

ISCHL 16 (B). Stamane è giunto qui il ministro della guerra Pitreich, il quale fu ricevuto alle 11 in udienza per un'ora dall'Imperatore.

CAMERA UNGHERESE.

Le scuole popolari dello Stato e le nazionalità.

BUDAPEST 16 (B). La Camera riprende la discussione articolata del bilancio.

Polit dice che sarebbe un errore se il Governo aumentasse il numero delle scuole popolari dello Stato. Lo Stato non ha alcun diritto di immischiarsi nelle questioni confessionali, poichè la politica non deve aver niente di comune con la chiesa e con la scuola. Aggiunge poi che l'unità della lingua non è favorevole agli interessi dell'Ungheria. A Vienna si seguono con sodisfazione gli sforzi dell'Ungheria per trasformarsi in uno stato autonomo. L'oratore insiste infine per la convocazione di un congresso ecclesiastico serbo e per l'attuazione della legge delle nazionalità. (Applausi dei deputati delle nazionalità).

Il ministro dell'istruzione conte Apponyi dice che Polit ha in ogni caso ragione affermando che la politica civile di uno stato dovrebbe armonizzare con le sue attitudini. L'Ungheria fu sempre l'anello di congiunzione fra l'Oriente e l'Occidente, e fu chiamata a difendere la civiltà occidentale contro gli attacchi d'Oriente. L'oratore ammette che a queste lotte presero parte con abnegazione anche le nazionalità non ungheresi. Affinchè l'Ungheria possa rispondere a tale missione, è necessaria una concentrazione di tutte le forze. (Vivi applausi). Le singole nazionalità possono avere in paese uno sviluppo intellettuale ed individuale solo se corrisponderanno come conviene a cittadini ungheresi alle esigenze per il sostenimento dello Stato ungherese. L'aumento delle scuole popolari dello Stato non è diretto contro le nazionalità. Il ministro respinge quindi l'accusa che la politica del Governo sia in contrasto con la legge delle nazionalità. I diritti delle nazionalità contenuti in questa legge sono sottoposti a condizioni. La legge dice testualmente che in senso politico esiste una nazione ungherese una e indivisibile e che lingua di Stato è l'ungherese. (Applausi calorosi). Le nazionalità devono finalmente convincersi che l'Ungheria non potrà diventare mai un conglomerato di diverse razze. (Nuovi applausi).

Al punto «sovvenzioni per le società di cultura dell'Ungheria meridionale», Vajda, rumeno, deplora che si favoriscano soltanto gli sforzi degli ungheresi e chiede eguale appoggio anche per i rumeni.

Il ministro Apponyi dichiara che le società dell'Ungheria meridionale non hanno nessuno scopo di magiarizzazione, ma vogliono semplicemente dar occasione ai cittadini non ungheresi di imparare la lingua ungherese. (Dai banchi dei partiti nazionali si grida: «Questo è uno Stato nazionale! Scoppia quindi un grande chiasso). Apponyi continua: In Rumenia non c'è una sola scuola in cui non sia adottata come lingua d'insegnamento il rumeno.

Al capitolo «sovvenzioni alle singole chiese», il barone Banffy accenna alla anomalia degli appartenenti alla chiesa greco-scismatica, i quali non conoscono che la lingua ungherese, e usano per l'insegnamento religioso la lingua serba o la lingua rumena. Con la scusa dell'autonomia confessionale, si pregiudicano spesso gli interessi nazionali. Non è giusto che l'insegnamento religioso serva di mezzo di propaganda nazionale.

La discussione è quindi interrotta e aggiornata a domani.

Il presidente dei ministri Wekerle presenta un disegno di legge sul prolungamento del bilancio provvisorio per un mese, e precisamente fino tutto agosto.

La seduta è chiusa dopo le 3.30.

Camera dei Magnati.

BUDAPEST 16 (U. B.) La seduta è aperta alle 3¾ dal presidente Dessewffy. La Camera approva senza discussione il disegno di legge per l'uso di giudici e procuratori di stato nel ministero della giustizia. Approva inoltre i disegni di legge sul compromesso finanziario con la Croazia e sul trattato di commercio e sulla convenzione veterinaria con la Svizzera. La seduta è levata alle 3.45.

Il riposo domenicale a Graz.

GRAZ 16 (N). Il Consiglio comunale nella sua odierna seduta si occupò, dietro invito della luogotenenza, della questione del lavoro domenicale, ed approvò le proposte della luogotenenza, accettate dalla maggior parte dei consorzi, secondo le quali le botteghe durante il periodo del 10 settembre fino all'ultima domenica precedente la Pentecoste potranno nella domenica essere tenute aperte per 4 ore, ed ai commessi occupati nei negozi la domenica dovrà essere assegnata per questo lavoro la paga di mezza giornata.

Dinanzi al palazzo municipale s'erano raccolti operai socialisti e commessi di negozio loro consenzienti, che accolsero il risultato della votazione con grida di protesta e preceduti da tabelle con la scritta «Vogliamo il riposo domenicale completo!» percorsero alcune vie della città. Non avvenne però alcun incidente.

IN SERBIA.

Complotti di sottufficiali. - Obrenovich o Carageorgevich?

VIENNA 16 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Belgrado che il Governo ha scoperto un'estesa congiura fra i sottufficiali, i quali si sarebbero impegnati di ribellarsi apertamente agli ordini specialmente di quegli ufficiali che simpatizzano pei regicidi. A Nisch furono arrestati molti sottufficiali specialmente nell'artiglieria e nella cavalleria; altri arresti avvennero a Kraguievaz ed a Belgrado. Nella stessa Belgrado i sottufficiali tennero un'adunanza, in cui si discusse il tema: «Hanno tutelato meglio la libertà della nazione gli Obrenovich o i Karageorgevich?» L'adunanza, dopo entusiastici discorsi inneggianti a Milosch, a Michele ed a re Milan, si pronunziò a grandissima maggioranza per gli Obrenovich. Il comandante della divisione del Danubio, generale Sreckovic, mediante una circolare segreta proibì simili riunioni comminando pene severe.

Il conflitto doganale con l'Austria-Ungheria alla Scupcina.

BELGRADO 16 (N). Appena fu aperta l'odierna seduta della Scupcina i nazionalisti, decisi avversari della guerra doganale con l'Austria-Ungheria, presentarono una interpellanza in cui chiedono spiegazioni dal Governo sul perchè sia tanto stiracchiata la stipulazione del trattato di commercio con la monarchia vicina, cosicchè in un solo anno si ebbe già due volte la guerra doganale. Nell'interpellanza si domanda inoltre quali provvedimenti il Governo intenda adottare per tutelare il paese da un danno ulteriore nei suoi interessi economici.

L'interpellanza sarà letta domani.

Del resto anche deputati dei partiti governativi presenteranno delle interpellanze sul conflitto doganale con l'Austria-Ungheria. Fra i deputati pare si propenda alla guerra doganale e si fa rilevare con un certo orgoglio il fatto che i cespiti doganali segnano in confronto all'anno antecedente un aumento di 239.739 dinars. A quanto si assicura subito dopo la verifica dei mandati il Governo chiederà un credito di dodici milioni per poter intraprendere eventualmente la guerra doganale.

Il protocollo di Algesiras firmato dal sultano.

MADRID 16 (N). Malmusi giunto qui, portò al ministro degli esteri il protocollo della conferenza d'Algesiras firmato dal sultano del Marocco.

Scene terroristiche a Pietroburgo.

Fra comunisti e reazionari.

PIETROBURGO 16 (B). Nei sobborghi di Pietroburgo avvennero ieri conflitti fra operai reazionari e rivoluzionari.

Il panico generale.

PIETROBURGO 16 (N). Ieri avvennero qui disordini sanguinosi. Nella via Sadovaja fu dato l'assalto a un bar. Nel distretto Priacesnaja avvennero conflitti sanguinosi fra operai conservatori e comunisti. Nei sobborghi furono assassinati alcuni che si recavano a passeggio. Nella via Grochovaja i rivoluzionari versarono acqua bollente sui figli di operai contrari allo sciopero. Regna terrore generale.

Baku in piena anarchia.

BAKU 16 (B). Gli anarchici diffondono proclami invitanti gli operai a far parlare i fucili e le bombe. I proclami recano la firma della «Centuria rossa». La città è terrorizzata. La polizia ricusa di prestar servizio e chiede l'intervento della truppa.

L'assalto a un treno.

PIETROBURGO 16 (B). Iersera fu assalito da circa 3000 persone un treno della ferrovia Strinowska che aveva travolto un soldato ubbriaco. Gli assalitori ingombrarono il binario con sassi e travi. I passeggeri fuggirono. Molti rimasero feriti. La folla prese poi il treno a sassate. Finalmente un operaio riuscì ad acquetare con un discorso la moltitudine inferocita.

Episodi di sangue in Polonia.

BERLINO 16 (N). Dalla Polonia russa si comunica che ieri a Censtochau furono uccisi da socialisti sulla pubblica via due ispettori di polizia. Benchè la via fosse immediatamente sbarrata dai cosacchi, pure gli autori sono riusciti a fuggire.

In seguito allo sciopero dei fornai, sono chiusi i forni nelle città di Sosnovice, Dombrova, Savierce e Bendzin. Un fornaio ebreo che volle aprire la sua bottega fu ferito gravemente con una revolverata.

La peste siberiana.

PIETROBURGO 16 (B). Si annuncia da Grodno che nel circondario di Bielostok è scoppiata la peste siberiana. Sarebbero già morte parecchie persone.

PIETROBURGO 16 (B). La peste si propaga a Bielostok specialmente fra i bovini e attacca solo raramente le persone. Furono prese vaste misure di precauzione.

Un attentato contro il granduca Vladimiro in Germania.

BERLINO 16 (N). Il «Lokal Anzeiger» reca che sul tronco ferroviario fra Coblenza e Treveri fu commesso un attentato contro un treno celere in cui si credeva viaggiasse il granduca Vladimiro di Russia. Il granduca aveva soggiornato quattro settimane ad Homburg a scopo di cura e voleva ora ritornare a Parigi. Era stato però avvisato da lettere minatorie ed anche dalla polizia tedesca e quindi egli non partì con il treno celere, ma con un treno passeggeri. L'attentato fu commesso presso Schweth, la terz'ultima stazione avanti Treveri. Sul binario erano state collocate delle pesanti sbarre di ferro; fortunatamente un guardiano, accortosi in tempo dell'attentato, potè far fermare con segnali il treno celere.

Perchè si rinunciò alla visita della squadra inglese nel Baltico.

LONDRA 16 (N). Camera dei Comuni. Il sottosegretario di Stato agli esteri Runcyman, in rapresentanza del ministro Grey, risponde all'interpellanza concernente la visita della flotta britannica nei porti russi nel modo seguente: Da parte del Governo russo ci era stato fatto osservare che, avuto riguardo alla situazione politica nella Russia, la comparsa di navi da guerra di potenze straniere nei porti russi avrebbe potuto offrire incentivo ad agitazioni e ad incidenti in nesso con la situazione politica interna. Perciò fu deciso che il viaggio di cociera non debba avvenire nel modo progettato. Il Governo deplora vivamente che la visita si debba differire, tanto più che sono risultate difficoltà riguardo alla modificazione del piano per la parte rimanente del viaggio di crociera. Per quest'ultimo motivo si decise di rinunziare affatto al progettato viaggio nel Baltico, ed alla visita di altri porti.

Il processo per la bomba di Vincennes.

PARIGI 16 (N). Oggi è cominciato alle ore 11 alla Camera correzionale di Parigi il processo contro Vittorio e Alessandro Sokoloff e Sofia Speranzki come complici di Striga morto in seguito allo scoppio di una bomba nel bosco di Vincennes il 3 maggio. Sono imputati di fabbricazione di bombe e di detenzione di esplosivi. Si difendono con la nota tattica. Vittorio e Sofia ammettono di essere rivoluzionari russi, ma dichiarano che ignoravano i progetti dello Striga. Sono partigiani dell'uso delle bombe in Russia, ma in Francia sono soltanto studenti rispettosi delle leggi del paese che li ospita. Alessandro viene portato nella sala su una barella, perchè è ancora sofferente per le ferite riportate in seguito allo scoppio della bomba; accompagnava lo Striga nella passeggiata a Vincennes; e dichiara di ignorare che avesse seco bombe e l'uso che volesse farne. Lo accompagnava perchè da lui invitato a fare un'escursione nel bosco.

Sfilarono vari testi, nessuno dei quali potè precisare bene la circostanza importante se, cioè, i due amici andassero verso Vincennes o ne venissero. Nel primo caso il loro scopo sarebbe stato di nascondere la bomba nel bosco, nel secondo essi portavano la bomba a Parigi. Il profugo russo Rubinovic, naturalizzato francese, il quale aveva ricevuto sul conto di Alessandro buone informazioni, e gli aveva promesso denaro per ritornare in Russia come ne aveva l'intenzione, criticò diffusamente il regime autocratico russo e tributò alti elogi ai rivoluzionari. Il procuratore di Stato tenne quindi la sua requisitoria, chiedendo pei rivoluzionari imputati, i quali abusarono dell'ospitalità loro concessa dalla Francia, il massimo della pena. Sono cominciate già le difese. Domani si avrà la sentenza.

Le destinazioni militari di Dreyfus e di Picquart.

PARIGI 16 (N). Nell'odierno consiglio dei ministri tenutosi all'Eliseo il ministro della guerra Etiènne comunicò un decreto che destina il caposquadrone Dreyfus al 12.o reggimento di artiglieria di Vincennes al quale appartengono ufficiali distinti. Il reggimento è comandato dal colonnello Majeur Samuel. Vi sono poi il capitano Coblen e il tenente André, figlio dell'ex-ministro della guerra. Quanto a Picquart la sua destinazione non è ancora decisa. Pare che egli rimarrà al comando in dipendenza del governatore militare di Parigi.

Il sottosegretario Sarraut fuori di pericolo.

PARIGI 16 (B). Il sottosegretario di Stato Sarraut passò molto bene la notte. Il suo stato migliora a vista d'occhio. Non si pubblicheranno più bollettini.

Stamane il presidente Fallières si recò a Ville d'Awray a prendere notizie del ferito.

La guerra fra l'Honduras e il Guatemala

La mediazione degli Stati Uniti.

NUOVA YORK 16 (Reuter). Un telegramma da San Salvador, in data 15, annuncia: Sabato sera le truppe di San Salvador attaccarono presso Plataner quelle del Guatemala, le quali ultime perdettero 2000 uomini fra morti e feriti. Le rimanenti truppe del Guatemala, in marcia su Santa Fè, furono respinte. Il presidente dell'Honduras telegrafa che l'Honduras non ha dichiarato la guerra.

WASHINGTON 16 (B). Le repubbliche di San Salvador e Guatemala accettarono la mediazione degli Stati Uniti per la sospensione delle ostilità.

WASHINGTON 16 (Reuter). Secondo un dispaccio dell'incaricato d'affari americano per l'Honduras, quella repubblica è disposta al disarmo ed a sottoporre ad arbitrato il conflitto col Guatemala.

La guerra fra l'Honduras e la Repubblica del Guatemala è una fase acuta di quella lotta accanita che non ha tregua fra i cinque Stati dell'America centrale. - Anni fa si tentò una coalizione dei cinque Stati sotto il nome di Grande Repubblica dell'America centrale, ma gli odi e i rancori personali dei vari capi non concessero al nuovo Stato che una vita effimera e le lotte si riaccesero più feroci che mai. Giorni sono l'ostilità fra i salvadoriani e i guatemaliani fu documentata con l'uccisione di Tomaso Regolado, ex-presidente della repubblica di San Salvador. - La Repubblica dell'Honduras ha 450.000 abitanti e un esercito di 50.000 uomini compresa la riserva; il Guatemala ha circa un milione di abitanti e un esercito di circa 80.000 uomini con la riserva.

Il duca degli Abruzzi sulla via del ritorno.

La sfortuna di Cagni. - Un caro ricordo trafugato al duca. - La rivolta nell'Uganda.

ROMA 16 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Entebbe che l'avanguardia della spedizione del duca degli Abruzzi di ritorno dal Ruvenzori è giunta colà annunziando che ha lasciato il grosso della carovana a cento chilom. di distanza. La carovana procede meno speditamente causa il peso degli attendamenti. Il duca coi suoi compagni arriverà ad Entebbe fra qualche giorno e gli si preparano solenni ricevimenti e feste. Il comandante Cagni, causa la malattia che lo obbligò a ritardare la partenza da Entebbe fino al giorno 19 giugno, non giunse in tempo a compiere l'ascensione delle tre vette col duca e voleva ad ogni costo tentarla da solo con una guida e una piccola scorta assegnatagli.

Nei primi giorni il duca constatò che gli avevano rubato un magnifico cronometro d'oro a lui particolarmente caro.

Si parla di rivoluzione che dovrà scoppiare quanto prima nell'Uganda. Il maggiore inglese Ingaravan, messo dal governatore a disposizione del duca, dice che gli indigeni raccolgono armi a tale scopo. La rivoluzione scoppierebbe nel mese di settembre o ottobre. Allora però - conclude il «Giornale d'Italia», dei nostri non vi sarà più nessuno colà.

L'elezione politica di Guastalla.

GUASTALLA 16 (N). Fu proclamato eletto il socialista Sichel con 3122 voti contro Beltramelli che ne ebbe 2944. 92 schede annullate.

IL PROCESSO DELLE CORAZZE A MILANO.

MILANO 16 (N). Oggi fu ripreso il processo delle corazze con un lungo interrogatorio del capitano d'artiglieria Aldo Baffi che, per ordine del comando militare, assistette agli esperimenti per riferirne al ministero. Il teste descrive gli esperimenti che dice riuscirono soddisfacenti escludendo ogni possibile trucco. Crede che la corazza contenga alluminio. Egli infatti fa ora il tentativo di fabbricare corazze simili a base di alluminio; non crede però la corazza pratica in guerra giacchè per resistere al fucile alla distanza di trecento metri dovrebbe avere uno spessore di due centimetri; alla distanza di un centinaio di metri la corazza dovrebbe pesare due chilogrammi e mezzo per decimetro quadrato ciò che costituisce un peso eccessivo per soldati combattenti.

Tutti gli altri testi depongono su circostanze intese a provare che il monopolio, accingendosi realmente a fabbricare le corazze si mantenne alle norme del contratto con la Russia.

Estrazione della lotteria del principe Salm.

VIENNA 16 (N). Il biglietto N. 62147 vince 63000 corone; il biglietto N. 12015 vince cor. 4200 e il biglietto N. 88364 vince cor. 2100.

Il re di Sassonia nel Tirolo. TRENTO 16 (N). Si assicura che nella seconda metà del corrente mese si recherà nel Tirolo il re Federico Augusto di Sassonia coi suoi figli e con grande seguito. Si tratterrà parecchi giorni nel ridente luogo estivo di Seis, ai piedi dello Schlern. Passerà poi ad Innsbruck e probabilmente a Bolzano.

Il disastro tramviario di Frascati.

Come avvenne lo scontro. - Precipitato dal finestrino di un treno di soccorso.

ROMA 16 (N). Tutte le domeniche una gran folla è solita recarsi a Frascati, ma ieri l'affluenza era anche maggiore perchè giorno di chiusura delle feste per il centenario della ferrovia Roma-Frascati. Migliaia di romani erano andati colà, fra gli altri anche cento circoli di divertimento che con concerti e bandiere parteciparono al grande corteo nelle vie principali di Frascati. Verso le 20 l'animazione era grandissima e la folla stava ammirando la fantastica illuminazione e ad ascoltare il gran coro, quando un triste spettacolo venne a turbare tutta quella gioia e cambiò subito la letizia in tristezza. Si videro i militi della Croce Bianca correre verso la stazione del tram elettrico con barelle. In un baleno si diffuse la dolorosa novella che presso villa Torlonia vi era stato uno scontro fra due trams, con numerosi feriti. Naturalmente le prime voci furono esagerate e si parlava di morti e di un assalto ai trams. Subito moltissimi cittadini e le autorità accorsero sul luogo del disastro.

Ecco come lo scontro è avvenuto: Una vettura di rimorchio verso le 20 stava ferma in Piazza Romana e fu subito presa d'assalto dalla gente che voleva tornare a Roma, cosicchè in un momento era gremita. I viaggiatori per prender posto erano entrati perfino dai finestrini, altri, rimasti a terra, pretendevano di montare e i fattorini, nella ressa enorme, non potevano più muoversi nè dominare la confusione. Nell'assalto della folla alla vettura questa, non si sa come, si mise in movimento e siccome la linea è in pendio la vettura, fra il terrore dei presenti e le grida dei viaggiatori, si mise a correre vertiginosamente abbandonata a sè stessa. I fattorini del tram non potevano afferrare i freni. Intanto un'altra vettura del tram elettrico da Roma veniva sulla stessa linea verso Frascati e ad una curva avvenne lo scontro. Fu un momento terribile. Grida di terrore e di imprecazione si levarono; all'urto formidabile la vettura investitrice e il tram si conficcarono uno dentro l'altro come cilindri d'un telescopio. Parecchi viaggiatori impauriti si dettero a correre verso Frascati per portare la brutta notizia. Di là rapidamente si organizzarono i soccorsi. Accorsero sul luogo del disastro i medici, le autorità e infermieri; si raccolsero i feriti più leggeri che si curarono sul posto; gli altri vennero accompagnati all'ospedale di Frascati. Nella confusione chi perdette gioielli, chi il portafogli. Intanto subito si informò a Roma del disastro. Dalla stazione di Termini partirono per Frascati alcuni funzionari con treni di soccorso per riportare indietro i gitanti, essendo la linea del tram interrotta. Il primo di tali treni riportò i feriti che andarono a medicarsi nei vari ospedali della città. La maggior parte non avevano ferite pericolose, ma ve ne erano anche di gravi.

Il «Messaggero» elencò 42 feriti. Secondo la «Vita» i feriti recati a farsi medicare all'ospedale di Frascati e a quelli di Roma ascendono a 46. La «Vita» poi dice che in seguito alla grave commozione interna riportata è morto a Roma il fruttivendolo Giacinto Ventura, abruzzese. La prima notizia giunta a Roma verso le ventitre era grave. Si parlava anche di morti. La notizia si diffuse in città in un baleno e destò grande allarme. Moltissime famiglie che avevano parenti a Frascati corsero alla stazione di Termini chiedendo affannosamente notizie. Alla stazione, fin dalle prime ore di stamane, vi era grande movimento; gli ultimi treni da Frascati arrivarono alle 2.30. Si udivano voci di feriti che si lamentavano, di donne che piangevano, di viaggiatori che protestavano perchè il treno era in ritardo. Nel ritorno da Frascati a Roma avvenne un'altra grave disgrazia che rese più triste la fine della giornata. Dall'ultimo treno da Frascati, prima di giungere al bivio di Mandolone, un viaggiatore dell'apparente età di sessant'anni è caduto dal finestrino del vagone. Il compagno di coupè terrorizzato gridò per far fermare il treno, ciò che non si è potuto fare. Più tardi il disgraziato signore venne raccolto in grave stato e trasportato all'ospedale di Sant'Antonio.

ROMA 16 (N). L'individuo che stanotte viaggiando da Frascati a Roma cadde dallo sportello del vagone è tale Attilio Montagnoli. Nella caduta riportò la frattura del cranio e di una costola, per cui i medici si riservano ogni giudizio.

L'inchiesta.

ROMA 16 (N). Il consigliere di prefettura Serra Caracciolo fu nominato presidente della commissione ordinata stamane con decreto prefettizio per accertare le responsabilità derivanti dal disastro di Frascati e riferire sulle condizioni d'esercizio della rete tramviaria dei Castelli romani e sui provvedimenti da adottarsi per garantire nel modo più assoluto la sicurezza dell'esercizio e l'incolumità dei passeggeri.

IL MALTEMPO.

Nubifragi e inondazioni.

VIENNA 16 (B). In seguito alle persistenti pioggie i fiumi Kamp e Thaya sono straripati inondando un lungo tratto della regione boschiva. L'acqua recò gravi danni alle campagne, agli edifici e alle greggi.

SALISBURGO 16 (B). Si annuncia da Oberndorf che la Salzach è colà straripata, recando gravi danni alle coltivazioni e alle case.

Nella Russia sud-est.

PIETROBURBO 16 (Ag. telegr. pietroburghese). Da molte città e territori sulle rive del Mar Nero e del Mar Caspio giungono notizie di pioggie torrenziali che recano gravi danni asportando ponti e strade.

Un caso di peste all'Havre.

PARIGI 16 (B). Il «Journal» riceve dall'Havre che il 4 corr. è morto colà di peste un marinaio. Il caso fu tenuto segreto e grazie alle energiche misure prese non si ebbe sinora alcun nuovo caso.

275 case preda alle fiamme a Nischny Nowgorod.

NISCHNY NOWGOROD 16 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Un grande incendio che durò sei ore incenerì 275 case nelle vicinanze del mercato. Nel mercato furono investiti dal fuoco parecchi magazzini e la chiesa armena.

Scontro ferroviario a Vienna.

VIENNA 16 (N). Alla stazione dell'Est una locomotiva urtò in seguito ad una inavvertenza contro un treno passeggeri in formazione. Cinque passeggeri riportarono ferite leggere.

Il nuovo vescovo di Padova aggredito.

UDINE 16 (N). Stamane il canonico prof. Luigi Polizzo, rettore del Seminario, testè nominato dal papa vescovo di Padova, si recava a Cividale. Erano ad aspettarlo alla stazione numerosissimo clero, autorità, amici, una folla di popolo. Non era però neanche disceso, che certo Luigi Mulloni, possidente di Grappignano, sulla cinquantina, lo aggrediva e presolo pel bavero della veste lo apostrofava con la parole: «Assassino! brigante! sei peggio di Musolino! sei indegno di portare l'anello pastorale!...» Tosto furono addosso all'esaltato preti vicini e fra altri il colossale canonico Costantini, l'uomo più alto del Friuli, che strapparono il Mulloni via dal vescovo e lo rinchiusero nella sala d'aspetto della stazione in attesa dei carabinieri. Motivo dell'aggressione: il fatto che il vescovo Polizzo fece costruire un seminario nei pressi di Cividale, dove raccoglie qualche centinaio di piccoli allievi; e dovette perciò fare incetta nei paesi all'ingiro di molto latte. Il Mulloni aveva una fiorente latteria, ma dopo l'apertura del seminario restò senza latte e dovè chiuderla, e anzi ora ne vende il macchinario. Da ciò il suo odio.

Violentata e abbandonata ignuda sulla via

Vigliaccherie senza nome.

GENOVA 16 (N). Nelle vicinanze di Pontedecimo si rinvenne certa Amelia Setti fu Francesco d'anni 28 da Trento, sconosciuta in quel paese. La poveretta era nuda e non dava segno di vita. A cura del capitano dei pompieri venne trasportata all'Ospitale di Rivarolo per sottrarla ai commenti dei molti curiosi subito accorsi. La disgraziata era svenuta. Dalle prime indagini risultò che la Setti, dopo essere stata la sera prima a chiedere alloggio in una trattoria che glielo rifiutò, fu vista in compagnia di due giovinastri che la gente dice sieno di San Quirico. Quando la Setti rinvenne raccontò che verso la mezzanotte si imbattè con due giovanotti che, dopo avere fatto strazio del suo corpo, la denudarono e la percossero producendole gravi contusioni alla testa, alle gambe e in tutte le parti del corpo. Ridotta così in malo modo, fu abbandonata sulla strada mentre la brezza che quella notte era frizzante la assiderava. Gli abiti poi furono rinvenuti in un orto vicino al luogo ove si trovò la Setti.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO“

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo“ per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(132)

— Riguardo alla condizione della signora de Bussiares? domandò con maraviglia il notaio.

— Sì. Ho saputo che poco dopo la morte della mia compianta cugina - la signora Dupont-Verdier - mia moglie dava lezioni di canto per vivere. Venni assicurato che aveva abbracciata la carriera teatrale.

— Sotto il suo nome? domandò il signor Teauvin, fingendo ignorare.

— No, ella avrebbe assunto, a quanto pare, un pseudonimo bizzarro.

— Quale?

— La Capinera del Sobborgo.

— Non ho conosciuto alcuna artista di questo nome, almeno a Parigi. Avevo inteso parlare di certe apparizioni della signora de Bussiares sulle scene liriche, ma credevo si trattasse di semplici dicerie.

In qualunque modo, siate certo che i miei sforzi avranno per iscopo di scoprire la vera situazione della signora de Bussiares e la sua dimora.

— Animo, riprese tristemente il capitano, vedo che devo armarmi di coraggio e di pazienza.

— Sì, coraggio e speranza, concluse il notaio; la nostra perseveranza sarà ricompensata. A domani!...

Questa volta il capitano se n'andò. Il notaio emise un lungo sospiro di sollievo.

Domandava a sè stesso se dovesse scrivere senza indugio alla signora de Bussiares, come ne aveva concepito l'idea.

Però poteva aspettare ancora un paio di giorni, colla speranza che laggiù, in Algeri, il colonnello Destrem e colei che progettava di divenire in breve sua moglie venissero a sapere dai giornali la maravigliosa ricomparsa del capitano de Bussiares.

Infatti, il matrimonio non potrebbe esser celebrato, prima d'aver ricevuto una carta molto importanti che il signor Teauvin doveva mandare agli interessati.

Questa carta, era l'atto di decesso, o meglio di scomparsa definitiva di Giorgio de Bussiares.

Ora, poichè il capitano era vivo, bisognava farne attestare l'esistenza con atto notarile, debitamente legalizzato dalle autorità giudiziali, e dal ministero della guerra.

Questa formalità era già in via d'esecuzione. Fra due o tre giorni, il signor Teauvin riceverebbe il documento.

Poteva dunque attendere sino allora, in modo che annunciando alla signora de Bussiares l'esistenza del capitano, potesse im pari tempo fornirghene la prova incontestabile.

Presa questa decisione, il notaio uscì per distrarsi un poco dalle preoccupazioni che lo importunavano dal mattino.

Mentre il notaio tentava di sottrarsi, almeno sino all'indomani, alle cure della sua professione, Libert rientrava spossato dalla fatica, nel suo domicilio sul viale di Messina.

Il buon giovane aveva battuto inutilmente il selciato di Parigi, durante tutto il pomeriggio di quel giorno alla ricerca d'Yvonne de Bussiares.

Dapprima aveva percorso in tutte le direzioni il quartiere in vicinanza del ministero della guerra, colla speranza che la giovane vi ritornasse. Poi s'era recato alla stazione di Lione, ad informarsi dell'orario dei treni per Marsiglia. Egli esaminava tutte le giovani che avevano l'aspetto di viaggiatrici.

Fatica sprecata, Yvonne de Bussiares non compariva. L'ex zuavo era ritornato nel sobborgo del Tempio, vagando a caso e fissando in viso i passanti.

Infine, stanco, era entrato di nuovo all'albergo al numero 21.

La giovane non era ricomparsa. Fu allora che Libert spedì al notaio il dispaccio.

Libert non poteva supporre che in quel momento Yvonne de Bussiares giaceva, inchiodata dal dolore, sul lettino d'una brava venditrice d'Ivry.

All'indomani, Libert, la cui costanza era instancabile si levò di buon'ora. Aveva concepito nuovi progetti di ricerche, durante la lunga notte insonne, nella quale il suo cervello s'era ostinato a cercare un indizio.

Alle nove del mattino, si recò in via del Bosco Verde, e salì rapidamente i sei piani che conducevano al suo modesto alloggio.

Esaminò il vestiario che s'era procurato. Dopo alcuni minuti di riflessione, parve deciso. Svestì del costume decente che indossava, e indossò vesti da cencioso, abbandonate dopo il suo primo incontro con Charly.

H. Germain. (Continua).

CRONACA LOCALE

La gestione finanziaria del Comune nel 1906 e il conto preventivo pro 1907.

E' stata distribuita e sarà discussa in una prossima tornata del Consiglio municipale una relazione della Commissione di finanza sui rapporti fra conto triennale e preventivo annuale e sulla opportunità di regolare provvisoriamente l'azienda finanziaria del Comune nell'anno in corso e di provvedere alla presentazione a tempo del bilancio pro 1907.

La Commissione di finanza, relatore l'on. Mayer, ricorda come di fronte all'imposizione del Governo (25 luglio 1904) di fare un bilancio triennale, prescritto, è vero, dallo Statuto del 12 aprile 1850, ma in realtà compilato soltanto una volta, prima dell'anno 1860 e abbandonato subito per la impossibilità evidente di prevedere e provvedere sul serio per tre anni alle esigenze di una grande città, la Delegazione municipale, vacante il Consiglio, non abbia creduto opportuno di assumere la responsabilità di rifiutarsi d'ottemperare a questa antiquata ma precisa disposizione dello Statuto e come nella compilazione del bilancio triennale siensi limitate le spese per possibilmente pareggiare le uscite con gli introiti perchè, vacante il Consiglio, la Delegazione municipale non riteneva opportuno di imporre nuovi tributi, sembrandole indispensabile che se ne occupasse nelle forme volute dallo Statuto civico la naturale rappresentanza del Comune. Quando poi, un anno dopo, la Delegazione municipale, vacante sempre il Consiglio, dovette concretare le cifre per il preventivo del 1906, trovò che era impossibile rimanere nella cornice del bilancio triennale e fece compilare dalla Ragioneria civica un «conto di completamento e rettifica delle dotazioni fissate in base al conto di previsione triennale» nell'intendimento di proporlo per l'approvazione al futuro Consiglio, che si riteneva potesse e dovesse venir costituito in brevissimo tempo.

Ricostituito appena dopo due anni e quattro mesi di vacanza, il Consiglio, vennero alla Commissione di finanza questi due preventivi, che, compilati in fretta e solo per corrispondere ad un ordine superiore, risentono naturalmente delle circostanze che ne determinarono l'elaborazione, e mentre i preventivi passati erano accompagnati da alcune illustrazioni, qui scarseggiano quelle spiegazioni, che sono utili in ogni bilancio, ma che diventano indispensabili quando si tratti dell'amministrazione pubblica, la quale nei documenti che la lumeggiano deve essere alla portata non solo dei contabili o delle persone più versate in argomento ma di tutti i consiglieri municipali e in genere di quanti cittadini si interessano all'amministrazione del proprio Comune.

La questione principale che si presentava alla Commissione era questa: quale è il modo migliore di procedere per il preventivo dell'anno corrente?

Era impossibile a parere della Commissione di presentare il conto di completamento al Consiglio, perchè bisognava rinunciare a molte delle partite inscritte in tale preventivo, visto che nello scorcio d'anno che sta dinanzi, le opere che tali partite riflettevano non si sarebbero potute materialmente eseguire, impossibile anche perchè non sarebbe stata conseguibile nell'anno corrente la necessaria copertura. Oltre a ciò il Governo aveva dichiarato che, di fronte a questo bilancio di completamento e in mancanza di quelle maggiori spiegazioni e illustrazioni alle quali fu dianzi accennato, esso non era disposto di appoggiare introduzioni di nuove imposizioni o aumento di quelle in vigore. Si sarebbe dunque dovuto rifare il bilancio preventivo e rifarlo completo. Ma per ciò occorre un lavoro di mesi perchè le singole partite devono venir discusse col concorso dei diversi organi municipali. Nella migliore delle ipotesi si avrebbe avuto questo lavoro completo per l'agosto e non avrebbe potuto esser presentato al Consiglio che in settembre od ottobre assieme al progetto di copertura.

Discusso il bilancio ed approvato dal Consiglio della città, il progetto di copertura non avrebbe potuto aver vigore che dal 1907, inquantochè eventuali nuove addizionali o aumento delle esistenti non si possono introdurre praticamente che al principio di ogni esercizio. Tale procedere (e altro non era possibile) avrebbe avuto l'effetto di conseguire un provvedimento per il 1906 quasi contemporaneamente al momento nel quale bisognava pensare a un provvedimento per il 1907 forse più vasto e più completo, e ad ogni modo avrebbe avuto per sicuro risultato di ritardare oltre modo la preparazione e la discussione del preventivo per il 1907, mentre invece è indispensabile che tale preventivo, compilato in modo chiaro ed evidente e secondo moderni criteri, possa esser presentato al Consiglio della città in settembre perchè lo sottoponga a pacata e non frettolosa discussione e si possa così in ottobre presentare il progetto di copertura, come sarà votato dal Consiglio, per la sovrana sanzione.

Il bilancio complessivo (conto di previsione con riguardo al bilancio triennale o conto di completamento) pro 1906 si chiude con una deficenza complessiva di cor. 673.990 nell'ordinario e cor. 766.540 nello straordinario, assieme in cifra tonda 1 milione e 440.000 corone. Sopprimendo tutte le partite non indispensabili per quest'anno si ottiene una diminuzione nella spesa per circa un milione e mezzo di corone, riuscendo a eliminare questa deficenza. Si avranno certamente per le scuole e per la pubblica assistenza dei sorpassi alle cifre preventivate nel bilancio compilato sulla base del triennio, (le sole spese per il Nosocomio saranno maggiori di oltre duecentomila corone), ma si ha fondata speranza che anche i vari tributi dieno un gettito più largo. Ad ogni modo si presenteranno a suo tempo al Consiglio proposte per sanare le spese maggiori di carattere indispensabile.

Per queste considerazioni la Commissione di finanza propone al Consiglio il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio della città, considerato che per discutere oggi il conto di completamento al preventivo comunale per il 1906, converrebbe rifare tutto il conto, giacchè, essendo trascorso un semestre, molti degli stanziamenti preventivati concernono spese che non si possono eseguire entro l'anno, altre che si possono protrarre all'anno prossimo,

che per fissare questo conto occorrerebbe di esaminare le partite di ogni singolo ramo col concorso dei diversi organi municipali, la qual cosa richiederebbe un periodo di almeno due mesi sicchè nella migliore delle ipotesi l'oggetto potrebbe venire in discussione al Consiglio appena nel mese di settembre,

che la discussione intorno a questo conto e il progetto di copertura non potrebbe essere ultimato prima dell'ottobre dell'anno corrente,

che invece in questo periodo di tempo dovrà venir discusso dal Consiglio il preventivo per il 1907 e il fare oggi un nuovo conto di previsione per il 1906 ritarderebbe necessariamente di molto la presentazione e la discussione del conto per il 1907,

convinto che sia invece necessario per la regolare amministrazione che il conto di previsione per il 1907 venga compilato con tutta sollecitudine e con la maggiore illustrazione dei dati che si riferiscono alle diverse poste,

delibera, I) E' adottato di attenersi per l'anno corrente nei limiti del preventivo compilato in base al bilancio triennale omettendo tutte le spese per opere che non sieno già iniziate o che si possono evitare nell'anno corrente.

II) E' adottato di abbandonare per l'anno corrente tutte le spese previste nel bilancio di completamento in quanto non sieno già iniziate.

III) E' adottato di incaricare la civica Ragioneria di provvedere affinchè il preventivo per il 1907 sia compilato con tutta sollecitudine in modo da venir presentato al Consiglio della città entro il prossimo settembre, corredato da tutte quelle illustrazioni e spiegazioni che valgano a facilitare il controllo pubblico sul bilancio stesso.

IV) E' adottato di tener fermo al deliberato consigliare del 27 decembre 1902 del seguente tenore: E' adottato che nessuna spesa ordinaria o straordinaria non preventivata o non coperta venga proposta al Consiglio della città per il definitivo trattamento senza essere accompagnata dal parere e dall'eventuale proposta di copertura da parte della Commissione di finanza».

PER LA STORIA DI UN BIENNIO di vita comunale.

Una pubblicazione molto opportuna abbiamo dinanzi: la relazione della Delegazione municipale sulla propria attività in sede di Consiglio dal gennaio 1904 all'aprile 1906. Queste pagine riassumono e rispecchiano l'opera della cessata Delegazione nel biennio di forzata assenza del Consiglio, - opera irta di difficoltà e ingrata, ma indefessa, tutta intenta a cercare di venir incontro, nella misura del possibile, ai bisogni della città.

Chi, come noi, ha seguito giorno per giorno questa attività, non ha bisogno di accennare nuovamente alle singole deliberazioni. Basti accertare una volta ancora con le parole di questa memoria che la Delegazione s'adoperò con tutte le forze per conseguire quei risultati che stavano ne' suoi voti e può essere fiera di rilevare che non dipese da lei quando non vi riuscì.

La relazione accenna in principio agli ostacoli venuti all'attività del Comune dall'obbligo statutario di assoggettare le deliberazioni prese in sede di Consiglio all'approvazione luogotenenziale.

Un'interpretazione liberale ed equa di tale disposizione di legge - è detto nella relazione - avrebbe ovviato a molti inconvenienti dello stato anormale dell'amministrazione; ma purtroppo ciò non avvenne! Seguendo le orme ormai tracciate dal Tribunale amministrativo, la più spietata interpretazione della lettera della legge si sostituì alla interpretazione del suo spirito e, anzichè agevolare il compito della Delegazione municipale ispirandosi ai bisogni della città e della popolazione, se ne difficoltò il compito col richiamarla alla più rigida osservanza di norme dello Statuto civico antiquate, contrarie allo spirito del tempo e che mai erano state, per la loro stessa assurdità, messe in esecuzione. Ciò portò seco un inceppamento di tutti gli affari, facendo gravare soverchia responsabilità sulla Delegazione municipale, la quale, per la lunga durata di questo anormale stato di cose, dovette occuparsi di tutti i rami dell'amministrazione civica.

L'opuscolo costituisce una pagina importante della storia amministrativa del nostro Comune.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Da G. V., in onore dell'on. Bartoli, cor. 2.

Sesto contributo settimanale dei «Gufi» cor. 5.40.

Da un gruppo al giardino Revoltella «Trieste o nulla» cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 54.30 raccolte dall'«Indipendente» per offrire un ricordo al deputato Bartoli.

Società di Minerva. Presieduto dall'egregio dott. Lorenzo Lorenzutti, la Società del Gabinetto di Minerva tenne ierlaltro il suo congresso generale ordinario. Letto dal segretario dott. Castiglioni il processo verbale dell'ultima adunanza, che viene approvato, il presidente annuncia come la Direzione deliberasse ad unanimità la nomina a socio onorario dell'illustre prof. Guido Mazzoni dell'Università di Firenze. L'assemblea applaude calorosamente e assorge in segno di assenso. Esposta l'attività della Direzione durante il periodo di sua carica, il presidente commemora i soci defunti: dott. Giuseppe Brettauer, Raimondo Chieu, ing. Francesco Bressan e Cesare Combi. Accenna altresì alla parte presa dal sodalizio alle feste di Pienza in occasione del V centenario di Enea Silvio Piccolomini, alla quale città fu spedito un affettuoso telegramma; rileva poi che un telegramma fu pure inviato a Guido Mazzoni in occasione del suo 25.o anniversario d'insegnamento; e un altro al congresso della Lega Nazionale raccolto nella patriottica Pirano. Spera che i locali sociali si fregeranno fra breve del busto di Giuseppe Caprin, cui attende un solerte comitato. In quanto all'«Archeografo triestino», esso aumenta sempre più di volume e d'importanza: utilissime sopratutto le frequenti tavole illustrative, nel qual lavoro il chiarissimo prof. Puschi è coadiuvato, fra altri, dal valente architetto Arduino Berlam. Manda un grato saluto a quanti onorarono e dilettarono la Società delle loro conferenze, le quali, con altri trattenimenti, ascesero durante l'anno a 21. Ringrazia pure il comitato presieduto dal dott. Piccoli che curò il conio della medaglia a Giosuè Carducci, e commise allo stesso scultore sig. Mayer il busto dell'insigne poeta, donandolo alla Società; nonchè la stampa ed i sodalizi liberali; la prima per il suo appoggio, gli altri per tutti i rapporti gentili avuti con la Minerva. E' lieto infine di annunciare che il numero dei soci che nel 1900 era di 129 è ora salito a 234.

Invitato, il cassiere dott. Vidacovich espone il bilancio che è approvato e quindi spiega come sia necessario un lieve aumento del canone sociale a fronteggiare nuovi impegni, quello specialmente per il prossimo trasloco della sede sociale e un relativo aggravio della pigione. L'adunanza aderisce senz'altro.

Il prof. Attilio Gentille propone un plauso al benemerito presidente per aver egli conseguito il premio Rossetti per la sua opera patriottica «Educazione del popolo», cosa di cui il sodalizio si tiene onorato. Al plauso insistente dell'assemblea il dott. Lorenzutti ringrazia, e a sua volta crede di dover chiedere una maggiore manifestazione per Attilio Hortis e Riccardo Pitteri, il primo onorato da insigni istituti di Firenze e di Milano per indiscussi suoi meriti, e il secondo insignito di un ordine da re Vittorio Emanuele.

Fatto lo spoglio delle schede di votazione, risultano eletti: a direttori dott. Lorenzo Lorenzutti, Attilio Hortis e prof. Arnaldo Polacco, e a revisori: avv. Giuliano Perco e ing. Pietro Suvich.

Il telefono fra Trieste e Capodistria. Contrariamente all'equa proposta della Direzione delle poste e telegrafi, a suo tempo pubblicata, il ministero del commercio rispose di non poter derogare dalla condizione prescritta nell'anno decorso, giusta la quale si dichiarò disposto di concedere la linea telefonica fra Trieste e Capodistria, con l'impianto di un parlatoio e di una centrale sussidiaria a Capodistria, da allacciarsi alla rete triestina, sempre che gli interessati sopportino l'intera spesa della linea, che secondo l'ultimo preventivo importa cor. 6650, di confronto a cor. 12.063.82 calcolata in origine. Ad agevolare il pagamento del dispendio il ministero ammette il termine rateale di cinque anni.

Poichè il Comune di Capodistria ha già assicurato il contributo di cor. 3620, si tratterebbe ora di sopperire alla rimanenza di cor. 3030, per procurare finalmente fra Capodistria e Trieste gli evidenti vantaggi di una congiunzione telefonica urbana. Il Comune di Capodistria in riguardo ai pubblici interessi, avvantaggiati dalla comoda comunicazione, non è alieno dal definire in questi sensi la antica vertenza, nel caso due più cospicue società capodistriane, analogamente officiate, concorrano in congrua misura a coprire con lui l'ulteriore esigenza in cinque rate annuali.

Le vendite all'Esposizione permanente. Nella prima quindicina testè decorsa, l'affluenza del pubblico alla Permanente s'è mantenuta costantemente viva, con una media giornaliera di 400 visitatori.

Ecco l'elenco delle opere acquistate: «Amanti», di Antonio Lonza, dal sig. Giovanni Janesich; «Testa di donna», di Giov. Zangrando, dal bar. Demetrio Economo; «Casetta celata», di Pietro Lucano, dal dott. Alberto Minas; «Ostriche», di Nidia Lonza, dalla bar. de Seppi; «Astice», di Nidia Lonza, dalla sig.a Lisetta Terni; «Marina», di Ant. Pogna, dal dott. Krauseneck; «Cavallo» di Alfredo Tominz, dal cav. Giov. Scaramangà; «Tramonto», di P. Fragiacomo, dal cav. Goldschmid; «Bambina», di Argio Orell, dal bar. Leo Economo; «Studio», di Art. Fittke, da N. N. «Luce funesta», di Pietro Lucano, da un anonimo.

Due busti. La signora Eleonora Vlahusich-Kandler, nipote del nostro storico Pietro Kandler, ha fatto dono in questi giorni al Museo civico di antichità di due busti, dell'illustre suo avo e del bisavolo suo Paolo Kandler, che fu apprezzato maestro di disegno nelle allora i. r. scuole normali di Trieste.

Una nuova traduzione dell'«Histria» di Andrea Rapicio. L'elegante poemetto del vescovo triestino Andrea Rapicio, «Histria», aveva finora tre versioni italiane, tutte e tre in versi sciolti: la prima era del dott. Matteo Ceruti, che fu avo di Pietro Kandler, e apparve nel 1826; la seconda era di Giovambattista de Medici, lodatissima, e fu stampata a Trieste nel 1871; la terza di Riccardo Pitteri, in forti versi e con intento di severa fedeltà, e fu rivelata appena sei anni or sono nel l'«Archeografo triestino». Ma la grazia del bel poemetto latino cinquecentesco è fortunata: anche un quarto poeta ne fu tentato: nè per gareggiar coi predecessori, ma piuttosto per gareggiar con l'originale, traducendolo con le stesse onde larghe ed agili del verso esametro. Giovanni Quarantotto è questo quarto innamorato della rapiciana didascalica: un giovane poeta che onora l'Istria sua: e tra i suoi versi più belli, che non sono pochi, andranno certo questi fluenti ed armoniosi esametri, modellati sullo schema scorrevolmente ondoso del Chiarini, meglio che su quello, più martellato e più plastico, di Giosuè Carducci. Del suo autore il dott. Quarantotto rende tutta l'eleganza e tutta la signorile lucidità: e non era pur sempre impresa facile! Un saggio di bibliografia rapiciana, stampato in appendice, attesta l'amoroso studio del poeta intorno all'opera del suo ispiratore.

Società fra impiegati civili. La Direzione della Società fra impiegati civili comunica che domani mercoledì alle 8 pom. si terrà nella sede sociale un'adunanza degli impiegati della Riunione adriatica di sicurtà per trattare argomento di loro interesse.

Cassa popolare di credito. Ierlaltro si tenne l'annunciato congresso straordinario della Cassa popolare di credito. Il presidente signor A. Metz fatta una breve cronistoria della vita del consorzio espone i motivi per i quali la Società non potè avere, in tanti anni di vita, un maggiore sviluppo, dimostrò come si poterono finalmente eliminare quei motivi e fece constatare agli intervenuti sulla base di dati positivi che ora il Consorzio incomincia ad acquistare quella posizione necessaria per corrispondere allo scopo per il quale fu istituito. Venne data poi lettura del bilancio semestrale che venne approvato ad unanimità.

Il rapporto del consiglio di sorveglianza constatante la massima scrupolosità nell'amministrazione fu accolto da applausi. A domanda d'un socio il presidente diede spiegazioni sulle spese straordinarie contenute nel bilancio, spiegazioni che provocarono dall'assemblea uno spontaneo atto di ringraziamento alla direzione. Dopo di che il congresso fu chiuso.

Una linea d'automobili fra Opicina e Cesiano. Il grande sviluppo dell'automobilismo ha reso possibile, in moltissime località del vicino regno, nel Friuli, nel Trentino ecc., l'impianto di servizi regolari di omnibus-automobili tra borgate e borgate, specialmente in quelle località dove un servizio ferroviario o tramviario a trazione a vapore od elettrica non si presenta possibile per le grandi spese d'impianto e d'esercizio.

A quanto pare sull'Altipiano si sta per inaugurare il primo servizio regolare di automobili fra Opicina e Cesiano. Ieri appunto seguì la perambulazione per la concessione ed approvazione da parte delle autorità, per l'esercizio di questa linea. Ad Opicina, dinanzi alla stazione dell'elettrovia, l'omnibus-automobile destinato all'esercizio (una Daimler 18-24 H. P.), capace di dodici persone, prese la commissione composta del dott. Licen in rappresentanza del consigliere di Luogotenenza; l'ing. sup. sig. Boccasini, in rappresentanza del Comune, l'ingegnere industriale sig. Coglievina, e l'ing. sig. Vittorio Krall, della Luogotenenza. Arrivati a Cesiano, all'albergo alle «Tre Corone», (che sarà la stazione di partenza e d'arrivo dell'omnibus-automobile), alla commissione si aggiunsero il signor Wlcek, commissario, il concepista signor Gugl. Treo, ed il dott. Augusto Gregoric, per il Capitanato distrettuale di Cesiano. Colà, dopo aver preso ispezione della stazione d'arrivo e di partenza, l'omnibus-automobile con la commissione fece ritorno a Opicina. I sette chilometri e mezzo che separano Opicina da Cesiano furono coperti nell'andata in 20 minuti, e nel ritorno in 19. Ad Opicina i componenti la commissione stesero il protocollo della eseguita perambulazione, dalla quale risultò che l'omnibus-automobile corrisponde perfettamente all'uso destinato e che nessuna obiezione fu presentata contro l'attuazione di tale servizio.

Il coro cittadino polese a Trieste. Sabato prossimo, 21, nel giardino al Belvedere a pie' del Castello, il corpo corale cittadino di Pola darà un concerto, svolgendo un ricco programma, nel quale vi sono cori di Ponchielli, Donizetti, Mayerbeer, Smareglia, Sinico, Wagner, ecc. Principierà alle 8 pom.

Premio non ritirato. Il secondo premio estratto a sorte domenica sera durante la festa campestre della Società fra regnicoli non fu peranco ritirato. Fu vinto dal biglietto recante la parola «latino». Il possessore di questo può rivolgersi alla Società.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Maurizio Cramer dal sig. Luigi Bontempo cor. 10 a favore del fondo pensioni degli agenti in manifatture.

Per onorare la memoria della signora Maria Gwinner nata Miagostovich da due amici di famiglia cor. 4 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Benedetto Cohen dal sig. Marco Bolaffio cor. 20 a favore della Fraternita di misericordia.

Per non aver potuto intervenire alla festa dei regnicoli dalla signora Giuseppina ved. Favero cor. 10 a favore della Società fondo pensioni per i regnicoli.

Convegni sociali. Domenica sera l'Unione corale triestina offerse a' suoi soci un trattenimento di drammatica al quale assistette un uditorio affollato e plaudente. Nel dramma «Mario e Maria» si segnalarono le signorine G. Spangher, T. Valdirosa, i signori P. Pohlin, R. Gruden e la bambina Remigia Bech, la quale fu festeggiatissima. La farsa «Il casino di campagna» recitata con molto brio dai bambini T. Candotto, A. Bech, R. Bech e Al. Bech suscitò vero entusiasmo; in chiusa si volle alla ribalta il bravo istruttore signor Alberto Bech.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti rinvenuti:

Una spilla con diamante rinvenuta in Gretta da Maria Cerneca. - Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro rinvenuto al Cacciatore. - Una borsetta d'argento da signora contenente un piccolo importo di denaro ed un fazzoletto rinvenuti dal signor Carlo Torcello in un coupè della ferrovia istriana. - Una pezzuola ed una fotografia rinvenute dal ragazzo Remigio Nemenz in piazza della Caserma. - Un biglietto di pegno rinvenuto in Corso. - Un ventaglio ed un fazzolettino rinvenuti nel parco di Miramar dalla signorina Gisella Isabella. - Alcune chiavi rinvenute sulla via.

Triste epilogo di una disgrazia. Come narrammo, martedì scorso veniva portata all'Ospedale una donna a nome Maria Crall, di 53 anni, abitante al N. 188 di Guardiella, perchè, durante un assalto di epilessia, era caduta sul fuoco e si era abbruciate le vesti riportando gravissime ustioni al petto, al collo e alle braccia. La poveretta, dopo sette giorni di atroci sofferenze, morì iersera alle 7.30 nella sezione dermatologica dell'Ospedale.

Operazione ladresca. Quando, domenica sera alle 11, il tavoleggiante Domenico Viali, di 53 anni, abitante al quinto piano della casa N. 9 di via di Rena, rincasò con la propria moglie, trovò nella stanza da letto un disordine straordinario; due cassetti di un armadio erano aperti ed il loro contenuto sparso alla rinfusa sul pavimento, sul tavolo e sul letto: il quartierino era stato visitato dai ladri! Passato il primo momento di sorpresa, i coniugi poterono constatare che era sparito l'importo di 309 corone, un orologio con catena e ciondolo d'oro del valore di 90 corone; un orologio d'argento del valore di 15 corone e un paio di calzoni del valore di 10 corone. L'importo rubato non apparteneva completamente ai Viali: delle 309 corone, 80 le avevano ricevute in custodia dal loro subinquilino Domenico Farinacci; 15 appartenevano ad altro subinquilino, Carlo Simonetti; ed il paio di calzoni apparteneva ad un terzo, Pompeo Pedroli. I coniugi avevano trovata la porta chiusa, dunque i ladri per dove erano entrati? Fatte alcune ricerche, il Viali scoprì che i furfanti erano scesi sul tetto scavalcando una finestra delle scale e poi erano penetrati nell'abitazione passando per l'abbaino di questa. La cosa fu comunicata alla polizia.

Colti con la refurtiva in mano. Ieri mattina verso le 10 due individui male in arnese entravano nella bottega di un rigattiere in via del Torrente e uno di essi che teneva un involto legato con stracci, disse alla donna addetta al negozio:

— La senti, la vol comprar?

— Cossa gavè là dentro?

— Ghisa.

In quella entrarono nella bottega due agenti di polizia, che presero il posto di compratori e fattisi sciogliere l'involto constatarono che si trattava di un bel pezzo di ferro portante la marca di uno stabilimento della città. I due uomini vennero tosto scortati agli arresti e il ferro, che pesava 14 chilogrammi, fu sequestrato. Pare che i due arrestati portassero in giro quel pezzo di ferro come campione di una grande quantità di merce dello stesso genere rubata in questi giorni e della quale la polizia andava proprio in cerca.

Un metodo comodo per far regali. Il signor Enrico Parenzan, negoziante d'oggetti d'oro, abitante in via Risorta N. 13, alcuni giorni fa fece la conoscenza di un uomo sulla trentina, pulitamente vestito, il quale lo invitò a fargli vedere alcuni anelli. Il signor Parenzan annuì e lo sconosciuto, scelto un anello del valore di 66 corone, chiese il permesso di poterlo mostrare alla sua fidanzata alla quale era destinato e, ottenuto il consenso, si allontanò assicurando che sarebbe tornato entro alcune ore. Invece, non si fece più vedere. L'altra sera alle 10.30, il signor Parenzan incontrò l'individuo in piazza Grande e, fermatolo, gli chiese la restituzione dell'anello. Il tizio assicurò di averlo smarrito, ma il negoziante lo fece arrestare. All'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor lo sconosciuto si qualificò per Riccardo D., di 27 anni, negoziante, da Visignano; affermò nuovamente di aver smarrito l'anello, ma il funzionario lo trattenne in arresto.

Ladri nel pollaio. Nella notte fra sabato e domenica ignoti ladri penetrarono nel giardinetto sito dinanzi la casa del capo-manovratore Luigi Caucer alla stazione di Nabresina e dopo aver forzata la porta del pollaio rubarono 9 galline andandosene poi per dove erano venuti. Il furto fu denunciato alla gendarmeria.

Cronaca dei furti. A richiesta di Giovanni Marciun, fabbro, fu arrestato domenica nel pomeriggio nell'osteria di Giovanni Mogorovich, in via della Madonnina N. 30, il cameriere Giuseppe M., di 25 anni, da Pisino. Al distaccamento del quartiere il Marciun narrò che, mentre schiacciava un sonnellino nella suaccennata osteria, il M. lo aveva derubato del portamonete contenente una banconota da 20 corone ed alcuni spezzati di rame. L'imputato si protestò innocente, ma, perquisito, fu trovato in possesso del denaro rubato. Lo mandarono in via Tigor.

★ Sabato nel pomeriggio l'operaio Michele Tragas, dalla Croazia, abitante in un alloggio popolare, mentre schiacciava un sonnellino nell'osteria «Ai due americani», in via di Crosada, fu derubato di un biglietto del Monte di pietà concernente l'impegnata del suo orologio d'argento. Domenica nel pomeriggio il Tragas scoprì che tale Stefano V., di 18 anni, bracciante, dal Montenegro, era in possesso del suo orologio, e lo fece arrestare accusandolo del furto del biglietto di pegno. Il V. si protestò innocente affermando di aver comperato il biglietto da uno sconosciuto. In attesa di fare un po' di luce, l'impiegato di polizia sequestrò l'orologio e fece condurre il giovanotto agli arresti di via Tigor.

★ Antonio Stok, di 38 anni, abitante in via del Monte N. 21, denunciò ieri notte al distaccamento di via dei Rettori che verso le 5 del pomeriggio, in un'osteria di androna Gusion era stato derubato dell'orologio d'argento del valore di 18 corone.

Zuffa in un caffè popolare. Domenica circa mezzogiorno, il cameriere Mohamed Ismail, di 29 anni, d'Alessandria d'Egitto, abitante in via della Tesa, si recò in un caffè popolare esistente in via dell'Arcata N. 3, e, per futile motivo, trovò alterco col cameriere Arturo C., di 18 anni, abitante in via della Barriera vecchia. I due giovanotti si punzecchiarono a vicenda per alcuni minuti, poi il litigio degenerò in rissa: si avventarono l'uno contro l'altro e si azzuffarono. In un attimo, dinanzi l'esercizio si agglomerò una moltitudine di curiosi, la presenza dei quali attirò l'attenzione delle guardie. Queste separarono i due contendenti che, infuriati a quel modo, minacciavano di finirsi vicendevolmente. L'alessandrino aveva riportato nella zuffa varie contusioni in più parti del corpo ed aveva il vestito a brandelli. Al distaccamento del rione, dove furono accompagnati i due rissanti, il C. dichiarò che il motivo dell'alterco consisteva nell'essersi l'Ismail rifiutato d'uscire dal locale; l'alessandrino poi dichiarò di essersela presa col cameriere perchè costui lo aveva minacciato con la rivoltella.

Ad interrogatorio esaurito l'Ismail dovette recarsi alla Guardia medica.

Un subinquilino disastroso. Stefano P., di 27 anni, bracciante, abitante presso la famiglia di Luca Durante, in via delle Scuole israelitiche N. 1, sabato sera, non si sa bene per quale motivo, era addirittura inferocito: avrebbe sollevato il mondo con le spalle, si sentiva capace di lottare contro un battaglione di soldati, ma, da generoso, per non fare grandi danni e rovinare l'umanità intera, si limitò a dar prova della sua forza mandando in frantumi il suo... innocente letto. Però, appena sfogatosi, il giovanotto corse col pensiero al padrone di casa, pensò alle conseguenze del suo atto inconsulto e... fuggì. Domenica sera il Durante trovò lo «schiaccialetti» nei pressi di casa sua e lo fece arrestare. Il P. si difese alla meglio, ma l'impiegato non gli menò per buoni i suoi argomenti e lo fece rinchiudere in una cella.

Cronaca triste. Il sig. Paolo St., da Zara, colto da alienazione mentale fu accompagnato a Trieste dai suoi famigliari e, visitato da un alienista, fu giudicato in condizioni tali da dover essere rinchiuso in un sanatorio. Nondimeno ieri l'altro egli trovavasi in un'osteria ove commetteva eccessi e stranezze. Si chiamò il sig. Treves e questi riuscì ad accompagnarlo alla sua abitazione ove lo si tenne frattanto sotto sorveglianza, ma ieri l'infelice fu accompagnato al consigliato ricovero.

Dopo la festa. - Una donna ubriaca. Domenica verso le 9 del mattino, saliva la via S. Giusto una coppia quanto mai grottesca: un soldato di fanteria, ubriaco fradicio, col berretto sulle ventitre, la giubba sbottonata e la camicia fuori dai calzoni, si trascinava dietro una giovane pure essa ubriaca sfatta, con le vesti sudicie a brandelli, con i capelli arruffati. Ella cantava a squarciagola facendo gesti da ammattita. La coppia era seguita dai monelli che la dileggiavano e le scagliavano immondizie. Quando i due ubriachi stavano per imboccare il piazzale di S. Giusto, comparve un cadetto, il quale, preso il soldato per un braccio, lo costrinse ad abbandonare la sua compagna; poi gli ingiunse di recarsi al castello. Il soldato si rabbuiò in faccia, fece un saluto quanto mai grottesco facendo sforzi indicibili per mantenersi in equilibrio e poi salì il più lestamente possibile la ripida strada che conduce al castello. Vistosi abbandonata, la giovane si diede a gridare e a strapparsi le vesti già molto sbrandellate: dopo alcuni secondi non aveva addosso che un simulacro di camicia. Un signore, nauseato dalla scenaccia, chiamò una guardia e questa, non potendo trascinarsi dietro la donna in quello stato, pensò bene di condurla al castello, ma l'ubriaca si rifiutò di seguirla: si gettò a terra, si dimenò furiosamente minacciando di mordere tutti quelli che tentavano di avvicinarla. Il cadetto, ricomparso, vedendo l'imbarazzo della guardia, chiamò alcuni militari, e questi, afferrata la giovane per le gambe e per le braccia, la trasportarono al castello. Ivi l'ubriaca continuò a dimenarsi tanto furiosamente che quattro uomini si trovavano nell'impossibilità di domarla. La guardia chiamò sul luogo il signor Gino Treves, il quale, dopo non poca lotta, riuscì a coprire e assicurare con cinghie la poveretta e la condusse con vettura allo spedale, ove fu accolta nelle sale d'osservazione.

Contro una guardia. Sabato sera la guardia comunale di Nabresina passando per la piazza del luogo trovò un uomo che dormiva sul selciato. Svegliatolo, lo invitò a rincasare. Al tizio non garbò di essere stato molestato, tanto è vero che alzatosi tentò di colpire la guardia con l'ombrello, ma questa parò il colpo e disarmò l'avversario. Questi allora montò su tutte le furie, e presa la guardia per il petto le strappò la blusa. In quella passavano due gendarmi che prestarono man forte alla guardia a condurre il violento in prigione. Assunto a protocollo dal capoposto egli si finse ubriaco e non volle dire come si chiamasse; perciò fu messo in una cella e la mattina dopo fu scortato agli arresti di Cominiano.

L'utile del gioco!

— Ma sta qua la xe 'na porcaria bela e bona; cossa la credi de zogar con un canguro?

— La scegli lei che bestia ch'el vol esser: mi go zogà onestamente e se lei no la sa zogar le carte, la zoghi le s'cinche che ghe vol meno studio.

— In galera se zoga 'sai più onestamente.

— Mi no ghe son mai stà...

— Se la continua cussì, la ghe andarà presto.

— Parchè, mascalzon!

— Parchè lei la trufa!

Il giocatore così apostrofato uscì dai gangheri e, avventatosi sull'avversario, lo tempestò di pugni cagionandogli una leggera ferita alle labbra. Il percosso, Luigi T., di 32 anni, abitante in Guardiella, uscì dall'osteria (via delle Acque N. 5) e narrò l'accaduto ad una guardia. Questa denunciò il percuotitore, che si chiama Francesco Z., cameriere, al distaccamento del quartiere.

Incidenti delle vie. Domenica mattina alle 11.30, uno dei carri automobili del Panificio triestino cozzò violentemente contro il fanale pubblico sito all'incrocio delle vie Torrente, Solitario e Arcata e lo divelse. Il conduttore del carro, Enrico Cupel, di 31 anno, da Vienna, dichiarò di aver cozzato contro il fanale per non investire alcuni passanti. Una guardia prese nota del fatto e avvertì immediatamente l'Officina comunale del gas, la quale inviò subito sul luogo una squadra di operai per le opportune riparazioni. Il danno è di 40 corone.

Voleva andare in prigione ad ogni costo! L'altra sera alle 10.30, Giovanni Cicerich, cameriere in un'osteria di via Pozzo del mare, fece arrestare tale Giorgio S., di 25 anni, muratore, abitante in via Maiolica, il quale, fatto il conto di 92 centesimi, si era rifiutato di pagare. Agli arresti di via Tigor il giovanotto pagò e l'impiegato lo rimise in libertà, ma, evidentemente, il giovanotto cotesta sera, aveva delle brutte intenzioni, perchè, appena fuori degli arresti, colpì il cameriere con due potenti pugni alla faccia, cagionandogli una forte emorragia nasale; poi se la diede a gambe. Il Cicerich comunicò la cosa all'impiegato e questi ordinò alle guardie di recarsi in cerca del violento. Alcuni minuti prima della mezzanotte, una pattuglia che passava per la via Pozzo del mare s'imbattè nel ricercato e stava per agguantarlo quando il giovanotto, lesto come uno scoiattolo, riuscì a fuggire ed entrò nella casa N. 1 di detta via. Le guardie lo seguirono e lo raggiunsero al secondo piano. Adesso trovasi agli arresti.

Il brutto incontro di due giovanetti. Ieri notte alla 1.30 furono arrestati in via di Riborgo il cocchiere Floriano V., di 21 anno, abitante in via S. Zenone, ed Ernesto V., di 19 anni, carrettiere, abitante in via del Broletto, i quali, in compagnia di altri tre individui rimasti sconosciuti, avevano fermato e percossi con pugni e calci tali Andrea Franceschin, di 17 anni, giornaliero, abitante in via Giuseppe Caprin N. 1, e Ruggero Ferfoglia, fabbro. Quest'ultimo dichiarò che i giovanotti avevano prima colpito il suo amico e che, avendo preso le sue difese, lo avevano percosso cagionandogli una contusione alla guancia sinistra ed una alla bocca. I due violenti furono puniti seduta stante dall'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor con 24 ore d'arresto.

Un pezzo di un fiorino falso. Ierlaltro alle 2.30 del pomeriggio, nell'osteria di Filomena Fabbris, in via del Torrente N. 40, entrò un uomo sui 35 anni, il quale bevette mezzo litro di vino e poi pagò consegnando all'ostessa un pezzo da un fiorino. La donna esaminò attentamente la moneta e, constatato ch'era di piombo, chiamò una guardia per metterla a parte della cosa. L'avventore, che si qualificò per Giovanni B., di 37 anni, bottaio, abitante in via Maiolica, dichiarò di aver ricevuto il fiorino dal proprio principale. Il falsificato fu sequestrato.

Per mano altrui. Ieri l'altro ricorsero alla Stazione centrale di soccorso:

Antonio Tolusso, di 46 anni, gelatiere, abitante in via S. Giacomo in monte, il quale era stato bastonato ed aveva riportato una ferita lunga 4 centimetri al sopraorbitale sinistro;

Giuseppina Mayer, di 58 anni, giornaliera, abitante in via della Madonnina 39, perchè colpita in rissa con una mastella aveva riportato una ferita lacera al capo lunga cinque centimetri;

Giuseppe Cerne, di 44 anni, calzolaio, abitante in via di Riborgo 33, il quale pure in rissa aveva riportato una contusione alla guancia sinistra.

Ieri alla stessa istituzione ricorse Andrea Bandaz, di 50 anni, impiegato, abitante in via del Farneto 32, il quale disse d'aver trovato questioni a Nabresina e di essere stato bastonato. Il medico gli riscontrò escoriazioni e contusioni alla mano, al cubito e al ginocchio destro.

Mania. G. A., di 60 anni, da qualche tempo era in preda a forte melanconia, ciò che impensieriva molto i famigliari. Ieri sera il poveretto cominciò a darsi pugni e a battere la testa contro i muri, e perciò i congiunti ricorsero all'Infermeria Treves. Intervenne il sig. Gino con infermieri e riuscì con un indovinato pretesto a condurre il sofferente all'Ospedale ove venne accolto nelle sale di osservazione. Il medico distrettuale aveva rilasciato il certificato di accettazione all'Ospedale dichiarando che l'A. era affetto da melanconia.

I pesi della vita. Il medico dell'«Igea», chiamato in via Pozzo di Crosada 9, trovò il girovago Giovanni Ruff, di 52 anni, il quale era steso a terra e non era in grado di rialzarsi. Mentre lo si medicava raccontò che, dopo aver sollevato un grosso peso, era caduto a terra, sfinito causa lo sforzo fatto. Dopo le prime cure fu trasportato all'Ospedale.

In rissa. Giuseppina Codora, di 33 anni, abitante in via dei Capitelli 30, fu colpita ieri con pugni, calci e graffi in guisa da riportare contusioni ed escoriazioni sotto l'occhio sinistro e al labbro superiore. All'«Igea» ove andò a farsi medicare raccontò di essere stata percossa da altre due donne.

Un pugno al naso somministrato al giornaliero Giovanni Cicerich, di 15 anni, abitante in piazzetta Pozzo del mare gli cagionò una forte emorragia per la quale il colpito dovette ricorrere all'«Igea».

Caterina Dvornik, di 19 anni, abitante in androna Marinella 12, ieri fu colpita a pugni in modo da riportare una contusione sotto l'occhio destro.

Ricorse all'«Igea».

Fra ragazzi. Aurelio Massi, di 10 anni, abitante in via Malcanton 11, fu colpito ieri con un pugno da un altro ragazzo in modo da riportare una contusione al naso, con forte emorragia. Ricorse all'«Igea».

Ustioni. Un ferro caldo da stirare caduto addosso al bambino di tre anni Spessot, abitante in via San Michele 36, gli cagionò ustioni di primo e di secondo grado alla mano sinistra. Fu medicato all'«Igea».

Alcoolismo. Il bracciante Angelo Bruschina, di 50 anni, abitante in via della Scala santa 100, ieri, in preda ad alcoolismo acuto, fu accompagnato all'«Igea» ove ottenne le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Ricorsero ierlaltro alla Guardia medica:

Maria Skerl, di 3 anni, abitante in via della Barriera vecchia 13, per una ferita di taglio al naso; Enrichetta Contento, di 7 anni, abitante in via S. Giusto 18, per la frattura del radio sinistro; Giovanni Nanut, di 18 anni, pittore, abitante in via Romagna 26, per una contusione al ginocchio destro; Umberto Capponi, di 15 anni, fornaio, abitante in via Ponzanino 3, per una contusione al basso ventre; Giuseppe Erbis, di 53 anni, calzolaio, abitante in via Rigutti 8, per una ferita al parietale sinistro; Achille Visintini, di 11 anni, abitante in via dei Lavoratori 7, per una ferita al piede sinistro.

Alla stessa istituzione ricorsero ieri: Emma Gladesich, di 13 anni, abitante in via Ugo Foscolo 8, per una contusione al pollice della mano sinistra; Guido Jelincich, di 28 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri 38, per una contusione all'occhio destro; Luciano Pessari, di 21 anni, scalpellino, abitante in via del Molin piccolo 14, per una ferita al capo; Domenico Lazzari, di 67 anni, pittore, abitante in via Cologna 13, per una lacerazione al torace; Ermenegilda Duimovich, di 13 anni, abitante in via Giovanni Boccaccio 12, per una scottatura alla mano destra.

Cadute. Il manovale Francesco Fonda, di 14 anni, abitante in S. M. M. superiore 172, ieri fu accolto all'Ospedale nella decima divisione perchè cadendo si era procurato una distorsione ad un piede.

Alla Guardia medica ricorse Caterina Barachini, di 50 anni, rigattiera, abitante in androna della Punta 3, la quale sdrucciolò e cadde producendosi una ferita al margine sopraorbitale. Ebbe le cure del caso.

Il manovale Giovanni Ferri, di 17 anni, abitante in via di Crosada 12, cadde battendo il capo contro un sasso e riportò una ferita all'occhio sinistro e una alla mano sinistra.

Il ragazzino di 6 anni Carlo Croslovich, abitante in piazza San Silvestro 4, cadde dalle scale e riportò alcune contusioni alla regione sacrale.

Il ragazzino di otto anni Felice Israel, abitante in via di Riborgo 17, ieri, cadendo, riportò una ferita sopra l'occhio destro.

La giornaliera Rosa Buttagnoli, di 40 anni, abitante in via Cavazzeni 9, ieri, cadendo, riportò alcune escoriazioni al piede destro.

All'ambulatorio dell'«Igea» ottennero le cure opportune.

Corrispondenza aperta. *Alessandra.* Alla stazione di S. Giorgio si possono prendere, durante la fermata del treno, i biglietti speciali andata e ritorno per Milano e sono validi venti giorni. — *Abbonato.* Nel nostro salone d'informazioni si trovano i prezzi di passaggio per Vienna e per tutte le stazioni della Meridionale. Biglietti di andata e ritorno speciali per l'Eposizione di Milano presi a Venezia sono validi dieci giorni. — *Guelfa.* A S. Giorgio di Nogaro rilasciano biglietti combinati per il viaggio indicatoci; validità 30 giorni. — *Lettore.* Fiume-Budapest III cl. cor. 10, II cl. cor. 16. I diretti impiegano dodici ore. — *P. G.* Per il tratto Trieste-Carpelliano non si paga in base alla tariffa generale, ma in base a prezzi speciali ridotti. Anche per Opicina e Gorizia non si pagheranno i prezzi a base della tariffa generale che tal caso sarebbero ancora più alti di quelli da noi indicati. — *Partente.* Cortina d'Ampezzo non è stazione ferroviaria. Si va con ferrovia fino a Toblach, via Lubiana, Tarvis, Villaco, eppoi vettura (quattro ore). — *Un bel grazie.* Per Auronzo (Cadore) ferrovia fino Belluno, via Udine, Treviso eppoi vettura. — *Inesperta.* Per Ginevra la via più conveniente è ora Cervignano, Mestre, Milano, Domodossola, galleria del Sempione, Briga.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.3, ore 2 pom. 25.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.—. Oggi: alta marea 8.3 ant. e 6.38 pom. - Bassa marea 1.13 ant. e 1.0 pom.

Ogni giorno una.

Un amico: Mio caro, se vuoi ottenere la mano di quella ricca ereditiera, avrai da sudare un bel po'.

Il signor Spiantatelli: Mio caro, avrò da sudare molto di più se non la ottengo.

ASTERISCHI DI CRONACA

Alla Permanente: esposizione in gran parte nuova, anche per essere state collocate in miglior posizione ed in miglior luce parecchie delle più pregevoli cose della mostra inaugurale. Il pubblico le ammirerà meglio, e ammirerà anche i molti lavori nuovi che riempirono i vacui lasciati dalle numerose vendite. Noi ne parleremo un po' al giorno, incominciando oggi dai quattro studi che Arturo Fittke teneva presso di sè e che furono quasi strappati alla sua modestia per portarli all'esposizione. Essi vi splendono. Il lor colore ha la freschezza della natura. L'osservazione del vero, fatta all'aperto, con immediatezza, con sincerità, con quella passione veramente pittorica che ispira le trovate più ardite e più geniali di tavolozza, ha condotto il Fittke a questa bella sapienza di pennellate, onde è tanto viva la luce del sole sulla sua testa di bambina; tanto fine e analitico il bianco di quella vesticciuola; tanto sentita la profondità verde del bosco intorno alla graziosa umiltà dell'altra bambina; tanto ricco di misteriosa e armonica ricchezza il tardo autunno nel paesaggio in cui la strada abbandonata spazia e s'affonda. Il Fittke lottò per l'arte quanto nessun altro dei nostri pittori; nessuno ebbe bisogno più di lui di trovare in sè stesso la forza di un immenso amore perchè il suo ingegno non si perdesse nella materialità della vita: e che la lotta sia feconda, che l'asprezza delle traversie fortifichi l'amore, eccone testimonio nella bella, sana, vitale e vittoriosa affermazione di questo ingegno alla Permanente.

★

Nella sala della stessa esposizione si trovano alcune vecchie pregevolissime incisioni all'acqua-forte, di proprietà dello scultore Mayer. Fu ben fatto l'esporle: si entrò nel pensiero, da noi manifestato, che la mostra, pur essendo riservata all'opera degli artisti cittadini, si allargasse tratto tratto ospitalmente ai lavori d'arte meritevoli che si trovassero per caso nella città. Questo giova alla cultura artistica del pubblico; ed altri modi v'hanno ancora di giovarle, anche senza dispendio. In questi giorni, per esempio, il mondo intero celebrò il centenario di Rembrandt, uno dei grandi padri della pittura moderna. Qual miglior occasione per esporre al pubblico una serie di stampe - e ve n'ha di mirabili, e ne possiede anche taluno dei nostri istituti scolastici - che riproducono i capolavori del grande olandese? E qual più fortunata circostanza che il possedere la sala della Permanente, dove questa mostra commemorativa ed educativa poteva farsi per alcuni giorni, sotto gli auspici degli artisti cittadini?

★

La giovane concittadina signorina Vittoria Menegazzi, dopo aver assolti gli ultimi tre corsi di pianoforte al nostro Conservatorio di musica ha superato felicemente l'esame di licenza.

★

Il signor Attilio Teuschl di Trieste ha conseguito il diploma d'ingegnere al Politecnico di Vienna.

★

Il comprovinciale Attilio Pauletig di Sagrado conseguì al Politecnico di Vienna la laurea di ingegnere idraulico.

★

Il sig. Giovanni Zorn ha conseguito in questi giorni la laurea in legge all'Università di Graz.

TEATRI.

L'opera al Teatro Minerva. Domani, come abbiamo annunziato, si inaugurerà la stagione d'opera al Minerva, con quel gioiello dell'Auber che è il «Fra Diavolo», da quasi dieci anni non rappresentata al pubblico triestino. Interpreti dell'opera saranno: le signore Luisa Cortesi (Zerlina), Erminia Daelli (Pamela), e i signori Umberto Rota (Fra Diavolo), Luigi Bonfanti (lord Rockburg), Ernesto Botteghelli, Luigi Bonanno e Gius. Quinzi Taperzi. Direttore d'orchestra il m.o Lorenzo Molaioli.

Teatro «Excelsior» a Barcola. Questa sera la compagnia di operette Sarnelia si produrrà nel nuovo teatrino eretto

COMUNICATI *)

Mi è grato adempiere all'obbligo imprescindibile di esprimere al chiarissimo sig. **dott. Sebastiano Gattorno**, medico ginecologico primario, i sensi della mia viva e inalterabile riconoscenza per la grave operazione da lui eseguita assai abilmente a mia moglie Emma, il cui completo e brillantissimo successo, liberandola dalle incessanti sofferenze che travagliavano la sua esistenza, me la ridona a novella vita.

E nel porgere perciò pubblicamente al valentissimo signor dottore sunnominato ed all'egregio sig. **dott. Romolo Liebman** medico assistente all'operazione, le mie sincere azioni di grazie, compio eziandio il dovere di manifestare la mia gratitudine all'ottima signora direttrice del Sanatorio di via dell'Eremo-Rossetti suor Ignazia, ed alle altre suore ivi addette, per le cure amorevoli e pazienti prestate alla stessa mia moglie.

Pola, 16 Luglio 1906.

Pietro Tironi.

AVVISO DI CONCORSO.

Il sottoscritto Municipio apre il concorso al posto di segretario comunale.

Al detto posto, che sarà da coprirsi al più tardi al 1. settembre p. v., va congiunto l'annuo emolumento di cor. 1600, pagabili in rate mensili antecipate.

I concorrenti dovranno indirizzare le loro domande - corredate di tutti quei documenti che valgono a dimostrare la loro idoneità - entro il 1. agosto p. v. a questo Municipio, ove sono pure ostensibili tutti i dettagli in merito al posto in concorso.

DAL MUNICIPIO DI UMAGO.

Il Podestà **Pietro Manzutto.**

Stimatissimi signori

Raffaele e Giuseppe Godina

farmacisti

TRIESTE.

Due anni fa, trovandomi a Trieste, fui assalito da dolori artritici che m'infastidivano assai. Da un buon amico fui consigliato di fare uso del **Liquore Godina;** i risultati che ne ottenni furono meravigliosi, tanto che dopo soli sei flaconi i dolori sparirono completamente nè più ritornarono.

Sono felice nel porgere ai signori farmacisti R. & G. Godina i miei ringraziamenti e rendere ciò di pubblica ragione.

Milano, 29 giugno 1906.

Maestro G. CIMINI.

NESTLE
FARINA LATTEA
per
lattanti, convalescenti,
malati di stomaco.
Contiene del miglior latte alpino.
Opuscoli sull' allevamento dei bambini invia gratis NESTLÉ
Vienna I. Biberstrasse 11.

VITA
Sorgente natur. acqua di soda e litio contro l'acido-urico, gotta, diabete, catarri dello stomaco e intestinali. Trovasi dappertutto. *Prospetti a richiesta.*
Deposito princ. a Trieste: G. Cillia, v. Ponterosso. Depositi a Pola: A. Antonelli, A. Zuliani.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'Ecole dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Essendo ultimati i lavori di restauro, con impianto di **luce elettrica** e **bagni**, l'ambulatorio del
CALLISTA OPERATORE
G. TREVES
riprende la sua attività.
Il sig. Treves è reperibile dalla 1 alle 2 e dalle 5 alle 7. Le altre ore a domicilio
Telefono 345.

Anno XVIII — Anno XVIII
Collegio Convitto NARDARI
TREVISO
Scuole elementari - R. Scuole Tecniche - R. Ginnasio Liceo - Istituto Tecnico - Corsi accelerati.
Retta L. 500
Per schiarimenti e programmi rivolgersi al direttore Comm. Nardari Prof. Francesco

Collegio Comunale Femminile
UCCELLIS - UDINE
Sussidiato dal R. Governo
ANNO DI FONDAZIONE 1867
Scuola elementare completa con effetti legali. — Scuola complementare pareggiata. — Corso normale. — Corso famigliare. — Insegnamento delle lingue francese e tedesca.
Retta modica.
Chiedere programmi alla DIREZIONE.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
paga l'
INTERESSE del 4½%
anche per piccoli importi di denaro in conto corrente ed in Bancogiro verso libretti o chèques.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche a vista e nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

CAPACI SCALPELLINI
in lavori di profilo
trovano da occuparsi presso
Ph. Holzmann & C.ie, G. m. b. H.
Steinmetzbureau Kudowa, Station Nachod (Boemia)

Fabbrica di generi italiani
ricercati in Austria-Ungheria
(sede nel Litorale), esistente da otto anni, bene introdotta,
CERCA SOCIO
preferito tacito
disponga di 15-20,000 Corone, scopo aumentare sua lucrosissima produzione.
Offerte sub „Socio-Fabbrica“ al Piccolo

CERCASI
bravo rappresentante
che sia bene conosciuto dalla clientela
IN ARTICOLI DI GALANTERIA
Offerte sub „Nadlerware P. D. 1043“
inviare a Rudolf Mosse, Praga.

„PETROCAPTOL“
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.
50 soldi alla bottiglia, solamente nella
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera dalle 8 alle 11½
BANDA COMUNALE DI NOCI
diretta dal Maestro concertatore ATTILIO BAVIERA.
Immenso successo.
PROGRAMMA:
1. *Dellecese.* Un saluto a Trieste. Marcia.
2. *Thomas.* Sinfonia dell'op. «Mignon».
3. *Bizet.* Atto IV dell'op. «Carmen».
4. *Mascagni.* Introduzione «Inno al sole» dell'op. «Iris».
RIPOSO.
5. *Verdi.* Finale atto IV dell'op. «Aida».
6. *Macchitelli.* Marcia sinfonica «Speranza».
7. *Boito.* Atto IV dell'op. «Mefistofele».
8. *Mascagni.* Danza esotica.
9. *Gabrielli* «L'Automobile». Galopp finale.

Ai Signori Medici letteratura e campioni gratis.
RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO E DEPOSITARIO:
GIUSEPPE FANO - TRIESTE, Via S. Antonio N. 1, II p.
Che cos'è l'alimento „Mellin“?
L'alimento «Mellin» è un preparato che si ottiene dal frumento e dal malto. Esso contiene tutte le parti nutritive del grano, inclusi i sali fosforici necessari allo sviluppo delle ossa e dei denti del bambino. Mediante il processo di preparazione tutto l'amido del frumento viene trasformato in maltosio e destrina. Maltosio e destrina hanno delle proprie qualità che li fanno sommamente apprezzabili quale alimento per bambini.
Proprietà riservata *(Continua)*
L'Alimento ed i Biscotti Mellin (Mellin's Food)
trovansi nelle Farmacie, Negozi di commestibili e Drogherie.
2

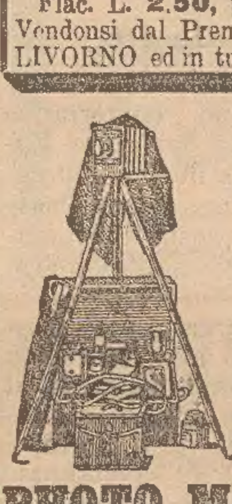
ISTITUTO
Tecnico Jlmenau in Turingia, Scuola tecnica superiore per costruzione di macchine e elettrotecnica. Dipartimenti per ingegneri, tecnici e capi officine. Grandi officine meccaniche per il perfezionamento pratico di volontari. Commissario di Stato per gli esami. Vengono ammessi anche stranieri. Prospetti gratis.

PRESTITI. Impiegati, ufficiali, maestri, ecc. ricevono prestiti a condizioni molto vantaggiose ed a restituzioni a lunga scadenza dai consorzi indipendenti di risparmio e di anticipazioni del Beamten-Verein. Mediatori esclusi. Gli indirizzi dei consorzi vengono comunicati gratuitamente dalla Direzione centr. del Beamten-Verein, Vienna I., Wipplingerstr. 25

VITTORIO (Veneto)
HOTEL CENTRAL
già PENSION BILLI
Posizione climatica. Luogo amenissimo di villeggiatura, vicino alla stazione ferroviaria. Aperto tutto l'anno. Rimesso a nuovo, vasto parco e giardino, comforts moderni, caloriferi, luce elettrica, telefono, bagni, doccie, garage, scuderie. Trattamento speciale per viaggiatori. Vini scelti. Servizio inappuntabile. Prezzi modici. Si parlano le principali lingue.
Proprietario G. Lacchin *Direttore* E. Tarenzi

La Nevrastenia
(malattia nervosa) si guarisce con le efficaci PILLOLE PACELLI ANTI-NEVRASTENICHE che dànno forza, energia, gaiezza.
Flac. L. 2.50, per posta per L. 2.85.
Vendonsi dal Prem. Laboratorio PACELLI, LIVORNO ed in tutte le Farmacie di Trieste

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS



KODAK
Con gli apparecchi fotografici americani Kodak tutte le operazioni si fanno alla luce; con la fotografia
KODAK
il gabinetto oscuro è soppresso.
Per acquistare qualsiasi apparecchio Kodak di nuovo modello, rivolgersi alla
PHOTO MATERIALS C.Y
Via Ponterosso N. 6 - Trieste.

BAGNI DI MARE - VENEZIA.
Albergo moderno MANIN
S. Marco - Bacino Orseolo.
COMPORT MODERNO PREZZI CONVENIENTI
Facilitazioni per famiglie e per lunghi soggiorni.

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)
UFFICIO D'INFORMAZIONI TECNICHE
aperto nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 3-7 pom.
Informazioni e ragguagli intorno a motorini, macchine, utensili, forniture e concorsi per tutte le industrie.

Col caldo eccessivo
si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della
POLVERE ASPERSORIA ASCIUGANTE
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

Apparati fotografici Goerz-Anschütz-, Hüttig
modelli nuovissimi nonchè tutti gli accessori relativi forniamo a prezzi bassissimi
verso piccole rate mensili

così pure i rinomati Binoccoli Trieder di Goerz (Cannocchiali a prisma per sport, viaggio e teatro) Binoccoli parigini da teatro e da campo. Il massimo perfezionamento nell'ottica
Bial & Freund, Vienna XIII/1
Catalogo riccamente illustrato N. 692 c, gratis e franco.

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste
in seguito alle numerose richieste, ha ampliato il servizio di
Locazione di Cassette forti
(SAFE DEPOSITS)
Condizioni di Locazione:

formato	lunghezza	larghezza	altezza	per 1 anno	per 6 mesi	per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	„ 30.—	„ 20.—	„ 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	„ 40.—	„ 30.—	„ 16.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	„ 50.—	„ 35.—	„ 20.—

Queste cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi Valori, Documenti, Oggetti preziosi, ecc.
Ai locatari delle Cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione le cedole scadute ed i titoli estratti esigibili presso le sue casse.
Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al *pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di risparmio.*

sulla terrazza del bagno «Excelsior» rappresentando «Donna Juanita». Sul palcoscenico nel salone si darà il solito spettacolo di varietà.

Spettacoli d' oggi.

FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Pugno che manda all' altro mondo.

Maria Basez è morta, ma di lei s'è parlato ieri non troppo bene: poichè Luigi Rossetti, pescatore, da Pirano, accusato del delitto di azioni contro la sicurezza della vita, dovette a sua giustificazione ricordare che la Basez era una donna di quelle che... c'intendiamo. E aggiunse:

— Mi la go vista nel'osteria Beranec che la iera con un omo e la se ga messo a farme d'ocio: e quando che la xe vignuda fora con quel altro, mi ghe son andà drio e ela la lo ga impiantà e la xe vignuda con mi nel'osteria »Alle Alpi». Più tardi semo andai sula via, fora de zità....

E là sarebbe avvenuto quanto segue: Dopo un abboccamento - come dire? - amoroso, si accinsero a tornare verso le case; ma ad un tratto la Basez, frugandosi le tasche, si mise a strillare di essere senza il portamonete. Ubriaca com'era, non tardò ad accusare lui, Rossetti, di avernela derubata e, nonostante tutte le giustificazioni di questo, continuò a gridare e a urlare: «Sì, ti te me ga robà...» e giù una filza d'insolenze. Egli, perduta la pazienza, le misurò un pugno: la Basez lo prese in piena faccia e, mancatole l'equilibrio, cadde a terra, battendo con la testa su d'un sasso, in modo da riportare la frattura della base del cranio. Ricoverata all'Ospedale, in seguito a tale lesione, la Basez moriva cinque giorni dopo, il 15 giugno scorso.

— Sicchè siete confesso di averla colpita con il pugno?

— Sì, sior; de la rabia.

— La Procura di Stato vi accusa, oltrecchè del delitto di azioni contro la sicurezza della vita, per il pugno inferto, anche della contravvenzione di pubblico scandalo mediante offese al buon costume. Infatti... proprio sulla pubblica via...

— Oh, sior, iera scuro e ierimo lontani dele case...

La Corte, accogliendo le deduzioni del dif. dott. Robba, ritiene non sussistere il pubblico scandalo: manda perciò il Rossetti assolto da quest'accusa. Lo condanna, invece, per il delitto innanzi accennato, a 6 settimane d'arresto inasprito con due digiuni.

Un colpo di falcetto.

inferto da Giuseppe Zupancich, di 27 anni, da Pobeghi, al suo conterraneo Giuseppe Pesarich, costò ieri allo Zupancich 3 mesi di carcere duro e 160 corone da pagarsi prontamente al Pesarich, salvo il diritto di questo a domandare ulteriore indennizzo nell'ordinaria via civile. Era l'epilogo d'una delle solite baruffe sorte all'osteria. Lo Zupancich, irritato, mise mano alla pericolosa arma e ne vibrò un colpo poderoso al Pesarich, il quale rimase gravemente ferito e ne ebbe per più di venti giorni.

Confesso, lo Zupancich fu condannato come dicemmo. Il Pesarich, costituitosi parte civile, era assistito dall'avv. Belli di Capodistria. Difendeva l'accusato l'avv. Brunner.

*

Presiedeva il cons. Codrig; giudici i cons.i Crusiz e Petronio e il segr. Parisini. P. M. il sost. procurator di Stato dott. Pangrazi.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Per maltrattamenti in danno della serva.

Nel consesso del cons. Quarantotto, ieri mattina fu tenuto dibattimento a carico di Anna Barich, abitante in via del Belvedere, accusata di maltrattamenti continuati in danno della propria serva, Rosa Ratkovich. Per la Barich comparve suo marito, ma, non essendo munito di procura, non potè interloquire in causa: sicchè nessuna giustificazione dell'accusata potè essere presa in considerazione, avendo il giudice tenuto il dibattimento in sua contumacia. La domestica maltrattata s'era costituita parte civile ed era assistita dal dott. Gasparini.

Il dibattimento veniva tenuto su denuncia della polizia, la quale, risaputo dal sig. Luigi de Colombani, inquilino della stessa casa in cui la Barich abitava, che la Ratcovich veniva maltrattata, mandò a chiamare questa e, avuta conferma del fatto, deferì la Barich all'autorità giudiziaria. Sulle prime fu avviato procedimento in linea criminale; ma poi gli atti furono ceduti al Giudizio distrettuale. Risultò dal procedimento che la Barich percuoteva spesso e per ogni nonnulla la ragazza; che, quando si assentava di casa, rinchiudeva questa in un camerino, affidandone le chiavi a un suo figlio di dieci anni; che faceva dormire la serva sul nudo suolo, anche nel cuore dell'inverno, dandole una sola coperta per ripararsi dal freddo... Iermattina la ragazza - che fece l'impressione di essere alquanto debole di mente - confermò i maltrattamenti. Disse che spesse volte gl'inquilini della casa la avevano istigata a fuggire: ma ella aveva avuto paura di farlo, sia temendo che la Barich riuscisse a riprenderla, sia perchè la Barich avrebbe sfogata la sua ira contro il figlioletto decenne, che le aveva messo ai fianchi, a guardia.

Il sig. Colombani, controllore superiore di dogana, inteso come teste, disse che si decise a comunicare la cosa alla polizia, perchè impietosito dalle condizioni della povera ragazza. Quando fu chiamata in polizia, la Ratcovich non voleva parlare, tanto era terrorizzata.

Il perito medico dott. Pulgher, proceduto ad un'ispezione del corpo della Ratcovich, riferisce di averle riscontrato in parecchie parti cicatrici e lividure, evidentemente tracce di percosse e lesioni, che ritiene però di natura leggera. Riferisce pure che la Ratcovich è affetta da forte raffreddore, possibile conseguenza del fatto di aver essa dormito a terra e insufficentemente ricoperta.

Il dott. Gasparini domandò severa sentenza di condanna e indennizzo a favore della sua patrocinata. Il giudice pronunciò sentenza di condanna della Barich a 100 corone di multa, commutabili in 5 giorni d'arresto, e al pagamento di 200 corone d'indennizzo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un salvataggio.

La sera del 13 corr., mentre il piroscafo della finanza «Quarnero» incrociava lungo la costa orientale dell'Istria, e precisamente fuori Punta Negra e canale d'Arsa, si scatenò un temporale con fortissimo vento da libeccio, tempesta e grosso mare. In quei paraggi si trovava il trabaccolo «Malisime», padrone Antonio Cerencich, carico di legna da Climno per Venezia; e, sorpreso dal temporale, cercò di salvarsi nel porto di Carnizza. Ma una forte raffica gli spezzò l'albero e con tutta la vela lo portò in mare, cosichè rimase in balia del mare. Il pericolo del trabaccolo fu notato dall'equipaggio del «Quarnero», che si diresse subito verso il naviglio pericolante, e dopo non poca fatica, grazie al coraggio e all'energia dell'equipaggio, riescì a rimorchiarlo in salvo nel porto di Gradas, nel canale d'Arsa.

Nuovi segnali.

Da qualche tempo i piroscafi del Lloyd hanno all'albero di trinchetto segnali non usati finora, i quali hanno lo scopo d'indicare se la rotta di viaggio del piroscafo sia diretta al nord oppure al sud. Le navi con rotta per il sud issano in porto il segnale internazionale «S» cioè una bandiera bianca con nel centro un piccolo quadrato bleu, quelle invece dirette al nord issano il segnale «N», bandiera a scacchiera bianca-bleu. Questa innovazione, proposta, a quanto rileviamo, da un ufficiale della marina di stazione a Sebenico, ha lo scopo di dare un pronto orientamento alla generalità del pubblico sulla rotta dei piroscafi trovantisi in porto, mentre sinora si dovevano spesso segnalare vari inconvenienti per la mancata indicazione della rotta, specie nei porti chiusi delle nostre coste, nei quali mai si poteva orientarsi donde un piroscafo arrivava o dove era diretto.

Questo sistema di segnalazione sarà in breve adottato da tutti i piroscafi nei porti dell'Istria e della Dalmazia con vantaggio generale.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Danubio» da Spizza e scali con 68 pass.; i pir. a.-u. «Sebenico» da Metcovich e scali, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 40 pass.; il veliero ital. «Francesco Zio» da Taranto, e il veliero ellen. «Eugenia» da Ravenna.

— Partirono i pir. a.-u. «Vis» per Curzola, «Fiume» per Fiume e «Petka» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Carlo» arrivò il 14 a Gravosa; «Campania» il 15 a Sebenico; «Franconia» il 14 a Odessa; «Dardania» partì il 14 da North Shields per Trieste; «Florida» partì il 13 da Fiume per Amsterdam; «Atlantico» partì il 13 da Rotterdam per Newcastle; «Nador» partì il 13 da Anversa per Barry; «Dorotea» proseguì il 14 da Rio Janeiro per Fiume e Trieste.

Lloydiani. «Trieste» proseguì il 15 da Aden per Suez; «Semiramis» partì il 14 da Alessandria per Trieste, «Nippon» da Kobe proseguì il 14 da Singapore per Penang; «Melpomene» proseguì il 15 da Genova per Pernambuco; «Arc. Franc. Ferdinando» proseguì il 13 da Colombo per Bombay; «India» da Calcutta arrivò il 15 a Fiume.

16 Luglio.

Da POLA.

— Al Ginnasio.

E' incorsa un'inesattezza nella notizia circa gli esami di licenza al Ginnasio dello Stato, a Pola. Ripeteremo che venne dichiarato maturo con distinzione il candidato Guido Fuchs, e maturi i candidati Leonardo Bartoli, Vittorio Fonda, Antonio Irgolich, Enrico Irgolich, Antonio Lonzar, Giacinto Pilato e Pietro Ziza. Due candidati vennero rimessi a due mesi per una materia.

— Tentato parricidio.

Stasera verso le 9, a Valmade, avvenne un grave fatto di sangue. Il contadino Giuseppe Mattas, di 32 anni, sparò quattro colpi di rivoltella contro il padre, Giovanni, di 80 anni. Il primo colpo ferì il vecchio al lato destro del petto, il secondo al fianco destro, il terzo al mento ed il quarto alla fronte. Il vecchio stramazzò a terra in un lago di sangue. Fu soccorso dalla gente accorsa e venne chiamato il medico dott. Martin, il quale fece trasportare il ferito all'ospedale provinciale. I medici giudicano lo stato del vecchio non disperato, benchè tutte le ferite sieno gravi. Il motivo del fatto è da ricercarsi in questioni d'interesse. Il vecchio Mattas tempo addietro aveva fatto testamento a favore del figlio Giuseppe, mentre ora aveva manifestata la intenzione di mutare il testamento a favore del figlio maggiore, Giovanni. Non si sa se il vecchio avesse già modificato il testamento, ma è accertato che tale era la sua intenzione. Ciò destò nel figlio Giuseppe il desiderio di vendicarsi. Giorni fa egli aveva denunciato alla polizia il padre per atti innominabili. Ma la denuncia non fu accettata, ben sapendosi che si trattava di un atto di vendetta. Dopo il fatto di stasera, lo sventurato figlio fuggì, ma fu trovato ed arrestato dalle guardie verso le 10.30, nella sua stanza, dove s'era messo a letto come niente fosse. Condotto al corpo di guardia, rideva e diceva di essere lieto di aver ferito il padre!

— Contro il padre.

Stamane alle 3 fu arrestato dalle guardie Antonio Budicin di Leonardo, di 24 anni, per minaccie pericolose contro il padre e per gravi eccessi.

— Gli adulteratori del latte.

Anche stamane si tennero in Giudizio alcuni dibattimenti in confronto di lattai che portarono in città latte adulterato. Lucia Stepcich, moglie di Giovanni, da Stignano, fu condannata per adulterazione del latte a due giorni di arresto, ed eguale condanna per il medesimo titolo si ebbero Domenica Depetre e Domenica Tesser. I dibattimenti in confronto di altri lattai furono prorogati.

— Aggressione notturna.

Giorgio Miscovich, di 47 anni, abitante al Monte Grande N. 297, denunciò stamane al comando di p. s. certo Giuseppe Rusich da Albona, abitante al N. 398 di Monte

Avviso!

Acquisto da persone distinte vestiti usati, uniformi da ufficiali, bordure d'oro ecc. ecc. ai migliori prezzi. Trovandomi di passaggio e rimanendo a Trieste soltanto 4—5 giorni prego volermi avvisare prontamente con una cartolina postale all'indirizzo PINKAS GRAUMANN fermo posta Trieste.

HUNGARIA

Riuniti Molini a vapore in Budapest

Capitale sociale Cor. 3,000,000

Produzione totale: Quintali 1,500,000

Rappresentanti e depositari in farine

FONDA & COMISSO

Trieste, via Stadion 8,

Nuovo Negozio

— di —

G. KEHIAYAN

Corso N. 23

Assortimento Orologi, Catene, Ciondoli, Anelli, Orecchini con diamanti e senza ecc. ecc.

Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi

Massima garanzia per ogni orologio venduto o riparato.

ACQUISTI E SCAMBI.

LUXARDO

MARASCHINO di ZARA

Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Il Sapone di glicerina Targ solido o liquido

rende la pelle bianca e morbida.

Trovasi dappertutto.

Koestlin, Alberto

Koestlin, Sire-Sire

biscotti finissimi, i più economici biscotti da tè, eccellenti per bambini e malati, molto nutrienti, facilmente digeribili.

Macchine per laterizi

installazioni complete DI FABBRICHE DI LATERIZI

fornisce come specialità

Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)

Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.

Rappresentante generale a Trieste Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

Macchine da scrivere

di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina

senza spesa sensibile.

Chiedete il nostro diffuso prospetto N.804 S. gratis e franco.

BIAL & FREUND, Vienna XIII/1.

CHI DEPOSITA DENARO

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3½%

corrispondendo del proprio e direttamente la relativa imposta rendita.

Versamenti e prelevazioni, queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso, possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.

„ „ 2 pom. „ 5 pom.

CAFFÈ-RESTAURANT DEPRETIS

Questa sera alle ore 8

VARIATISSIMO PROGRAMMA

Verrà eseguito il poema descrittivo

La Posta nella Foresta

dal Maestro E. Trizio.

PEJO

Antica Fonte Pejo

Acqua acidula ferruginosa

UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Acqua da tavola di I rango.

RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:

Gius. Gärtner & C.o

TRIESTE

Via Paduina 4 — Telefono 974.

— PROVENIENZA DIRETTA —

NUOVI ARRIVI DI STIVALI AMERICANI

WALK-OVER

STIVALI NOVITÀ FRANCESI

per signore, signori e fanciulli.

NUOVA SPECIALITÀ

STIVALI ELEGANTI E MOLTO FORTI PER RAGAZZI

FRATELLI FASSEL

già D. H. Pollak & C.o

Trieste — Corso 7

I più celebri chimici e le principali autorità mediche asseriscono che

l'acqua o la pomata per i capelli Käthe

è l'unico ed il più sicuro rimedio per far crescere presto e con vigoria i capelli e la barba in brevissimo tempo successo sorprendente. Una bottiglia o 1 vasetto Corone 2, 3, boccette di prova Corone 1.40. Spedisce verso rivalsa soltanto la signora Käthe Menzel, Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, p.

In uso fino dal 1868.

SAPONE BERGER

di catrame medicinale

raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro

ogni genere di espulsioni cutanee,

specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo

Sapone di catrame e zolfo Berger

Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il

Sapone Berger di catrame e glicerina

profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il Sapone Borace di Berger contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma G. Hell & C.o, che devono trovarsi su ogni etichetta.

Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d' oro all' esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca Berger, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.

Deposito principale:

G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.

Deposito principale per Trieste: FRANCESCO MELL.

Al dettaglio nelle Farmacie: Piazul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeronili, Leitemburg (Via Ginilia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Viach-Minussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell' Istria e della Dalmazia.

Framboise e Tamarindo Ongaro

Specialità della

ANTICA DROGHERIA ONGARO

Piazza Squero vecchio N. 1.

La Drogheria Ongaro regala la merce un giorno al mese.

STRUTTO DI MARGARINA

Marca „Due Stelle"

la marca più fina nel suo genere.

Si domandi espressamente soltanto la marca „Due Stelle" delle Fabbriche riunite di Margarina e Burro a Vienna.

Dà a tutti i cibi un finissimo e gradevole aroma

Margarina marca „Trifoglio"

il migliore surrogato del finissimo burro da tè

SI DOMANDI DAPPERTUTTO DEGUSTAZIONE DI PROVA.

Grande, perchè in compagnia di altri cinque individui lo aggredì. I sei percossero il Miscovich e lo gettarono a terra, strappandogli i vestiti. Alle grida del Miscovich accorse gente e allora gli aggressori fuggirono.

Da UMAGO.

— Rappresentanza comunale. Ieri nel pomeriggio, sotto la presidenza del podestà, signor Manzutto, la nostra Rappresentanza comunale tenne l'annunciata pubblica seduta, in cui vennero presi, fra altro, i seguenti deliberati.

Per erigere il nuovo edificio scolastico di Petrovia si stabilì di acquistare un'area di proprietà dei conti Marcovich e fu deliberato di far eseguire senz'altro le riparazioni resesi necessarie nella scuola della Lega Nazionale a Metti.

Dovendosi, dietro invito del Capitanato distrettuale, aprire l'asta per appaltarsi il diritto di caccia in questo Comune, si decise di non farlo sotto il prezzo di grida di cor. 2000.

Alla Società di beneficenza fra triestini, goriziani ed istriani di Milano si elargirono cor. 10.

Fu deciso di aprire il concorso per la copertura del posto di segretario comunale, resosi vacante per la morte del povero Zanella, ed alla vedova di quest'ultimo è stata accordata una graziale nell'ammontare di tre mesi dello stipendio goduto dal defunto suo marito.

E' approvata la riattazione della fontana di Matterada, con una spesa di cor. 3000, cui concorreranno la Giunta e sperabilmente il Governo.

A membro del consiglio scolastico locale è stato nominato il sig. Ettore de Franceschi.

Da CITTANOVA.

— Comunicazioni. Come si prevedeva, la linea di navigazione Cittanova-Trieste fu soppressa, non potendo reggere causa l'orario irrazionale. Ora si ritiene che la Società «Istria-Trieste» supplirà a tale mancanza col toccare questo porto dal piroscafo trisettimanale Pola - Rovigno - Parenzo - Trieste. Se no, a quanto si dice, fra i negozianti e produttori di vino locali e quelli di Torre, Verteneglio, Visignano, Visinada, ecc., si costituirà una Società per azioni per instituire una propria linea tra Val di Torre e Trieste.

— Tombola anticipata. L'annunciata tombola a favore di questa Società Operaia, ch'era stata indetta per la prima domenica d'agosto, si terrà invece il 29 corr., e ciò perchè non cada contemporanea alla tombola che si terrà a Buie il 5 di agosto p. v.

— Lavori portuali. Da vario tempo lavora qui una draga del Governo per approfondire il bacino del mandracchio. Il guaio peraltro sta nel fatto che mentre si provvede all'escavo interno, non si pensa di scavare l'imboccatura, talchè le barche di maggior tonnellaggio che troverebbero sicuro rifugio nel detto bacino, non vi possono accedere.

Da GORIZIA.

— Omicidio. Questa notte tali Antonio Cumar e Giuseppe Manvic, contadini, ebbero una disputa all'osteria. Usciti dal locale il Manvic tagliò il collo al Cumar lasciandolo cadavere. Stamane il Manvic si recò all'Ospedale dove fu arrestato dalla gendarmeria.

— Lega Nazionale. Il civico bibliotecario sig. Seppenhofer, nella ricorrenza del 67.o natalizio di Graziadio Ascoli, elargì cor. 10 alla Lega Nazionale.

— Per l'inaugurazione della Transalpina giunse qui un centinaio di gendarmi. Le guardie di polizia furono aumentate di quattro per il servizio alla nuova stazione.

— Visita gradita. Ieri 25 membri del Club ciclistico triestino fecero una gita a Gorizia ove furono fatte loro cordiali accoglienze.

Da DUINO.

— Alla Scuola «Giuseppe Caprin». Alla geniale festività del saggio finale della scuola della Lega Nazionale di Duino intervennero ieri parecchi signori e signore del luogo e i rappresentanti del gruppo di Monfalcone signori Gustavo Gregorig e Antonio Tempo.

In una vasta sala erano esposti i numerosi lavorucci eseguiti dai bambini e bambine del giardino d'infanzia, vero saggio della ammirabile pazienza delle insegnanti signorine Maria Vellat ed Amelia Snassich. Una lode speciale va tributata ai saggi calligrafici, di composizione, conteggio ed ai nitidissimi disegni esposti dai bravi ed assidui frequentanti la scuola popolare, i quali, mercè la valente guida del maestro sig. Angelo Menegazzi, si sono veramente distinti.

In altra aula attendevano in bell'ordine i 102 scolaretti delle due scuole. L'esame di geografia fu una sorpresa: a quattro differenti tavole nere furono chiamati: Genoveffa Delpiccolo col compito di disegnare la Boemia, Luigi Duse il Trentino e il Tirolo, Giovanni Pregnolato la Galizia ed Emilio Miniussi l'Italia. I quattro bravi allievi tratteggiarono in un batter d'occhio e con molta precisione i confini dei paesi loro additati, segnandovi i fiumi, affluenti e confluenti, le catene dei monti e le città; dissero i nomi, le altezze dei culminanti ed il numero degli abitanti con molta esattezza.

Poscia i bambini e le bambine del giardino infantile dissero versi di saluto, declamarono scenette e si fecero baciare ed applaudire ringraziando la Lega benefica che dà loro protezione. I bambini che si distinsero in questa festicciuola sono: Elena Dassiè, Nerino Negrin, Carmela Calligaris, Leocadia Calligaris, Luigia Pezzicar, Gemma Orsetich, Mario Gregoretti e Giuseppe Duse.

Il dirigente raccomandò quindi agli scolari di dimostrarsi sempre grati a quanti da vicino e da lontano cooperano alla educazione della loro mente; ricorda di quanto vadano debitori alla Lega Nazionale, che offre al popolo il modo di studiare nella propria lingua, nella lingua di Dante che è la più bella e la più dolce del mondo; li esorta a dimostrarsi degni di essere italiani. Spiega loro che il professarsi italiano è un dovere di noi tutti italiani e che il farlo non offende nessuno. Noi dobbiamo essere fieri di appartenere a quella nazione che ha dato al mondo tanti genii ed ha operato tante cose grandi e nobili. Terminò inalzando un evviva alla Lega Nazionale, che venne ripetuto fra un subisso di applausi ed al canto dell'inno sociale.

Alla I.a sezione erano iscritti 28 frequentanti, 16 maschi e 12 femmine; alla II.a 27, 14 maschi e 13 femmine; alla III.a 10, 5 maschi e 5 femmine; un totale quindi di 65; - al Giardino infantile erano iscritti 37 bambini, 20 maschi e 17 femmine. La scuola ebbe quindi una frequentazione di 102 scolari.

Da SAGRADO.

— Distribuzione di vestiti della Lega. Ieri mattina nella sala municipale seguì la distribuzione di vestiti ad alcuni scolari poveri dei sottocomuni di Sdraussina, S. Martino e Peteano. Presenti il podestà e la Direzione del gruppo locale della Lega Nazionale, venne fatto presente ai piccoli studiosi quali benefici apporta la federazione della Lega. I bambini ebbero pure uno spuntino.

Da ZARA.

— La Lega Nazionale. Causa l' estate eccezionalmente cattiva, fu sospesa una seconda volta la «frescata» a a favore della Lega Nazionale. Ad ogni modo si sono venduti oltre a 1000 biglietti con un incasso di oltre 1000 corone. In origine il comitato - senza la più remota premeditazione e senza neanche pensare a ricorrenze di santi slavi - indisse la festa per la sera di giovedì 5 luglio, come la più comoda per la presenza di parecchi piroscafi in porto. Ma il «Narodni List», che da qualche tempo ha ripreso un linguaggio provocatorio, trovò nientemeno che la festa costituiva un'offesa ai croati, ricorrendo la festa dei santi Cirillo e Metodio. E, a protesta, aprì una sottoscrizione a favore della società scolastica omonima: sottoscrizione, cui, non solo con nome e cognome, ma anche coi relativi titoli, parteciparono parecchi impiegati dello Stato. Ora è logico che loro sia lecito di esser croati; è logico che, preferibilmente, diano le loro oblazioni a società di beneficenza slave; - ma è per lo meno strano che lo facciano - con ostentazione di titoli e di gradi officiosi - partecipando ad una dimostrazione politica, di protesta contro la Lega Nazionale, ch'è quanto dir di protesta contro il sentimento di tutti i zaratini. Questo fatto destò un'impressione, tanto più penosa, in quantochè tra gli oblatori si scorgono degli italiani, fatti segno a continue e non sempre meritate gentilezze da parte della cittadinanza.

★ Ieri seguì la cerimonia di chiusura delle scuole e degli asili froebeliani locali della Lega Nazionale. Alla mattina alla scuola mista di due classi di Borgo Erizzo, gli allievi dei bravi maestri Somadossi e Pinamonti presentarono un saggio veramente notevole della loro abilità. Egualmente, nel corso preparatorio di Zara, erano ammirati per la loro bravura e disciplina gli scolari del valente maestro Franck. Nei tre giardini d'infanzia - a Cereria, a Zara e a Borgo Erizzo - i bambini eseguirono giuochi e cantarono in coro e recitarono, aggraziati, delle poesucce. Rappresentanze del Comune e del gruppo locale della Lega e numerosi invitati assistettero alle simpatiche e care festicciuole.

SCARTO.

Com'esser puoi sì dura, o mia leggiadra e tenera
Intero senza core?
Io son da te lontano, io mi struggo d'amore,
E di me non ti curi, non mi scrivi un *inter.*

Spiegazione del giuoco precedente:
LEGA. ME. LEGAME.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 16 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 668.—, Staatsbahn 678.25, Alpine 573.—, Lotti turchi 162.—. - La Borsa di Berlino chiude disan.ta. Credit 209.90 (209.75), Disconto 182.90 (182.70). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.97 1/2 (99.97 1/2), Rendita 102.52 (102.52), Meridionali 831.60 (829.—), Mediterraneo 481.— (480.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.40 poi sino 102.35, Chiusa francese 96.82 (96.72), Italiana 102.35 (102.40). Spagnuola 95.75 (95.70), Banche Ottomane 649.— (658.—) Rio Tinto 1633 (1625) Lotti turchi 147.50 (147.50).

Qui notasi Rendita Italiana 102.— a 102.25, Azioni Credit 667.— a 668.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.45 a 95.75, Italia 95.60 a 95.80, Banconote italiane 95.60 a 95.80, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 99.45 a 99.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.90 a 95.20, Credit 667.— a 669.—, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 672.— a 674.—, Lombarde 166.— a 168.—, Lotti turchi 163.— a 165.—.

Parigi 16. Chiusa. Rendita francese 3% 96.82, Rendita ital. 4% 102.35, Rendita Spagnuola esterna 95.75, Azioni Banca ottomana 649.—.

Parigi 16. Chiusa. Ferrate austr. 718.— Lombarde 175.—, Rendita Turca unif. 96.25, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.60, Länderbank 465.—, Lotti Turchi 147.50, Banca di Parigi 1529, Azioni Meridionali ital. 834.—, Rio Tinto 16.33.

Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolid. 87 15/16, Lombardi 7—, Argento 30 7/16, Rend. Spagnuola 95 1/8, Italiana 101 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3—.

Francoforte 16. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.80, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 16. Chiusa). Santos good average per settembre 37.—, per dicembre 37.50, per marzo 38.—, per maggio 38.50.

Amburgo 16. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—42, buono loco 43—45. staz.o

Havre 16. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.—, per sett. 45.25.

Nuova York 16. Apertura Rio per consegne future calmo, invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 16. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 1. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5 84/100, Luglio-Agosto 5 81/100, Agosto-Settembre 5 73/100, Settembre-Ottobre 5 68/100, Ottobre-Novembre 5 64/100, Novembre-Dicembre 5 63/100, Dicembre-Gennaio 5 63/100, Gennaio-Febbraio 5 64/100, Febbraio-Marzo 5 64/100, Marzo-Aprile 5 67/100.

Metalli. *Londra* 16. Stagno Straits Apert.: 168 1/2. Chiusa 168—, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 79—, per 3 mesi 78 1/4.

Petrolio. *Anversa* 16. Loco 19.50, fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16 luglio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Robinia	23	Scaricazione
1a			
3			
6	Habsburg	19	Caricazione
9	Filippo Artelli	18	Scaricazione
12a			
12b	Peuceta	16	Caricazione
13a	Maria B.	18	Scaricazione
13b	Brindisi	16	Caricazione
14	Brento	18	Scaricazione
17			
21			
22	Bucovina	17	»
23	Ida	18	»
24	Albania	20	»
Molo I	Bar. Ed. Vay	22	»
» II	Toro	18	Caricazione
Molo IV	Orjen	23	»
	Wellington		
	Marianne		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. **Aperto dal 1. Luglio m. c.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

ARTA CARNIA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica a 1300 piedi s. m.
GRANDE ALBERGO GRASSI
Stabilimento Idroelettroterapico
Direzione medica: Prof. Albertoni, dell'Univ. di Bologna; Prof. Fabio Vitali di Venezia; Prof. Salaghi, in massaggio, idroterapia e ginnastica medica.
TUTTO IL COMFORT MODERNO.
Prop. **Cav. Pietro Grassi.**

A LEES-VELDES (Carniola)
= Hôtel Triglav =
affittansi per la stagione estiva ancora cinque stanze.
Rivolgersi ad **Anton Pogacar, Lees** (Carniola)

PENSION TEICHHOF
a 435 metri, 4 minuti distante dalla stazione omonima della ferr. elettrica Graz-Mariatrost. Bosco. Stanze compreso finissimo costo da Corone 5 in più al giorno, per persona.

LIDO-VENEZIA
„HUNGARIA"
Palace Hotel
Albergo indipendente, espressamente costruito secondo le più razionali regole d'igiene e con tutti i comforts i più moderni. Appartamenti completi per famiglie con bagni e servizio sanitario.
Vasta terrazza prospiciente il giardino dell'albergo e il gran viale.
Trattamento di primo ordine e prezzi moderati

CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata Stazione Climatica
Hotel Pesamosca
fornito di tutto il *comfort* moderno — Prezzi modicissimi — Per informazioni rivolgersi
Proprietari **Fratelli Pesamosca**

PLEZZO (Flitsch)
Amena borgata alpina per villeggiatura, clima salubre, vicino alla nuova ferrovia Transalpina
vendesi o affittasi
UNA NUOVISSIMA VILLA
adatta anche per Hôtels con annessi giardini, stallaggi.
Prezzo mitissimo. - Per informazioni rivolgersi al proprietario **Jonko Leopoldo, Plezzo** (Flitsch).

Villa da vendere
in stupenda posizione salubre della Carniola sup., a 15 minuti dalla stazione ferroviaria di Primskowo presso Krainburg.
La villa, costruita cinque anni fa, consta di 4 stanze, veranda, cucina, cantina. Presso la casa vi è una fontana, (le stanze da letto e da pranzo sono arredate con mobili eleganti), grande orto con parecchie centinaia dei più nobili alberi fruttiferi, magnifico parco, tutto circondato da moderne ringhiere di filo metallico.
Prezzo di vendita fior. 8500. Rivolgersi al proprietario **H. Suttner, Krainburg**

AFFITTASI
dal primo agosto prossimo
l'ALBERGO ALLA FONTANA
di Pinguente (Istria)
fornito dei mobili e biancheria occorrenti, per l'importo di cor. 140 mensili. Per condurre tale esercizio occorrono non meno di corone 2000. Per informazioni rivolgersi al proprietario **Antonio Cerovaz, Bruck a/M.**

I Mandolini Del Perugia
sono riconosciuti ogni giorno più i migliori e i più perfetti esistenti.
Vendonsi esclusivamente nello Stabilimento musicale
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Cataloco si distribuisce gratuitamente

A tutti coloro che si sentono
= stanchi e malaticci =
nervosi e senza energia, il Sanatogen ridona nuova vita e forza. Esperimentato con splendidi risultati da oltre 3000 professori e medici. Trovasi in tutte le farmacie e drogherie. Opuscoli spedisconsi gratis e franco.
Bauer & Co., Berlino S. W. 48
e Rappresentanza generale
= C. Brady, Vienna I. =

La Ditta
ZENNARO & GENTILLI
prevista la straordinaria affluenza di acquirenti e la conseguente ricerca degli oggetti migliori, dispose in modo che l' assortimento delle merci sia sempre completo, regolandone l' esposizione.
Da Lunedì 16 Luglio 1906
la concessionata
Vendita a Stralcio
(D.o L. N. 2738/8 dd. 22/V/06)
nel negozio all'angolo Piazza Nuova-Via S. Antonio
continua con le
merci del deposito non ancora esposte.

ACETILENE
Lampade per giardino
consumo due centesimi ora
— Corone 12 —
Autorizzata Officina installazioni
Ernesto Rocco, via S. Nicolò 11. Tel. 1323

La
Filiale della Banca Union in Trieste
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del 2 3/4 %, oppure verso **lettere di versamento a nome**

IN CORONE:	IN NAPOLEONI:
al 3 3/8 % con 4 giorni di preavviso	al 3 % con 30 giorni di preavviso
al 3 5/8 % con 30 giorni di preavviso	al 3 1/2 % a 6 mesi fisso
al 3 3/4 % a 6 mesi fisso	al 3 3/4 % a 1 anno fisso;

in Banco-Giro, senza limitazione alcuna della somma, il 2 3/4 % d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.
S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di *domiciliare* effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*
Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa, Vaglia cambiari* della *Banca d'Italia,* del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*
S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di *carte di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), siene queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*
Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.
Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.
Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.
Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.
SEZIONE DEPOSITI.
Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qulunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.
La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

Alla
Esposizione Generale d'Igiene
Vienna 1906
IL VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO
ebbe l'alta distinzione di uno dei Premi dello Stato
concessi dall' I. R. Ministero del Commercio

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

LA BIBITA PIÙ IGIENICA
preferibile a tutte le acque minerali e sciroppi più delicati, è il
Citrato effervescente
= ZIRILLI =
E' superlativamente rinfrescante, digestivo, dissetante. E' una limonata spumante, indispensabile nella stagione estiva per bambini ed adulti. Usasi nell'acqua e nel vino.
Vendesi in tutte le drogherie e farmacie

OROLOGI
d'ogni genere
in oro, argento, acciaio e nichelio
delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane
OROLOGI DI PRECISIONE
International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham
REGOLATORI IN OGNI STILE
in grande assortimento, a prezzi modici
GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO
Corso N. 15, Trieste.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

SALE STOMACALE
di GIULIO SCHAUMANN, farmacista a Stockerau.
Protetto dalle contraffazioni mediante campione e marca
Eccellente rimedio dietetico atto a promuovere la digestione, sperimentato da molti anni. Guarisce prontamente l'eccesso di acidi dello stomaco. Insuperabile per regolare e mantenere una buona digestione.
Trovasi nelle principali farmacie dell' Austria-Ungheria.
Prezzo cor. 1.50 la scatola
Spedizione postale di almeno due scatole verso rivalsa. — Deposito principale
Farmacia provinc. GIULIO SCHAUMANN a Stockerau.

BENEDETTO COHEN

spirò dopo brevi sofferenze quest'oggi all'alba.

La desolata famiglia dà parte di tanta sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Cimitero Martedì 17 corr. a ore 6 pom.

TRIESTE, 16 Luglio 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

CAROLINA ASCOLI

cessò di vivere ieri mattina dopo lunga e penosa malattia.

I sottoscritti, affranti dal dolore, danno agli amici e conoscenti l'annunzio dell'irreparabile perdita.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Cimitero.

TRIESTE, li 17 Luglio 1906.

Matilde ved. Weil sorella — **Guglielmo Weil** nipote

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI capacissima donna servizio, attestati, buona paga. Indirizzo Piccolo. 3520

CERCANSI lavorante e mezzo lavorante falegnami. Via Tesa 7. 3513

CERCASI ragazzo onesto per società. Indirizzo al Piccolo. 3516

CERCASI ragazza lavori commissioni camicie, mutande. Indirizzo Piccolo. 3495

CERCASI donna servizi tutto il giorno o domestica. Indirizzo Piccolo. 3493

CERCASI prontamente mezzo lavorante calzolaio. Via Piccardi 14. 3332

CERCASI prontamente brava serva con buoni attestati. Rivolgersi Via Kandler 6, porta 12. 3463

CERCASI **prontamente per grande casa spedizioni signorina con conoscenza possibilmente lingua tedesca. Sub «Precisione» al Piccolo.** 8854

CERCASI prestaservizi per tutto il giorno. Via Franca 5. 9510

CERCASI prontamente ragazzo con paga. Negozio cartolerie chincaglie Acquedotto 23. 3499

CERCANSI apprendisti fabbri meccanici con paga. Via Boschetto N. 1. 8856

CERCASI ragazzo per magazzino. Indirizzo al Piccolo. 3391

CERCASI ragazza per appalto. Indirizzo al Piccolo. 3350

CERCASI prestaservizi per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 3410

CERCASI ragazza per commissioni. Indirizzo al Piccolo. 3405

CERCASI garzona stiratrice con paga. Indirizzo al Piccolo. 3401

CERCASI prontamente abile meccanico. Offerte sub «F. S. 3» Piccolo. 3387

CERCASI ragazzo o ragazza per negozio terraglie. Via Nuova 45. 3396

CERCASI brava domestica, sappia cucinare, piccola famiglia. Via Rossetti 715, I destra, angolo Petronio. 3389

CERCASI prontamente domestica. Indirizzo al Piccolo. 3381

CERCASI domestica brava per tutto assieme. Indirizzo al Piccolo. 3369

CERCASI sarta uomo commissioni. Via Paolo Diacono N. 8, II. 3368

CERCANSI gilettanti garzone, paga cor. 2. Via Chiozza 16, II. 3351

CERCASI ragazzo quattordicenne con buone referenze per lavori magazzino. Indirizzo Piccolo. 3468

CERCASI lavorante falegname in mobili. Indirizzo Piccolo. 9504

CERCANSI lavoranti falegnami di bianco. Via Ronco 6, corte. 8839

CERCANSI mezze lavoranti sarte signora, lavoro stabile. Lazzaro 6, II. 3478

CERCASI lavorante falegname. Via Belvedere N. 71. 8841

CERCANSI lavorante, mezzo lavorante e apprendista bandai. Via Istituto N. 5. 8842

CERCASI garzone tappezziere. Indirizzo al Piccolo. 3453

CERCASI giovane ragazza mezza giornata per bambina. Indirizzo Piccolo. 3437

CERCASI perfetto corrispondente tedesco, italiano, conosce francese, per casa Dalmazia. Offerte al Piccolo «Lettera». 8822

CERCASI brava macchinista calzolaia. Indirizzo Piccolo. 3336

CERCASI prontamente pulita domestica per lavori semplici. Indirizzo Piccolo. 3444

CERCO prontamente mezze lavoranti sarte donna. Via Kandelr 3, I p. 8843

CERCO prontamente due mezzi agenti chincaglie, buoni certificati. Indirizzo Piccolo. 3490

CERCO prontamente molti praticanti conoscenza tedesco, bella calligrafia, giovanotto pratico commercio conoscenza italiano, tedesco, sloveno. Indirizzo Piccolo. 3490

CERCO prontamente corrispondenti italiano, tedesco, altro tedesco, ungherese. Indirizzo Piccolo. 3490

CERCO signorine già pratiche commercio, tedesche, conoscenza italiano, possibilmente stenografia, dattilografia. Indirizzo Piccolo. 3490

CERCO prontamente agente stoffe da mobili bene rimunerato. Indirizzo Piccolo. 3490

SALDACONTISTA (signorina) con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, che possa dimostrare di essere già perfettamente versata in tale ramo e con bella calligrafia, cercata prontamente da primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Signorina 6». 8819

DITTA Antonio Pasutti, Trieste. Assumerebbe lungo, stabile servizio, serio educato paziente simpatico impiegato conoscenza sicura vendita articoli mercerie Passamanterie, Pizzi, Broderie, confezioni. Lingua tedesca indispensabile. Stipendio per ora circa 2000 corone annue. Offerte Dirette Ditta. 8838

CAMERIERA **d'albergo cercasi, parli tedesco, preferibile donna attempata, buonissime condizioni. Indirizzo al Piccolo.** 3492

CASA commerciale cerca praticante, conoscenza italiano, tedesco. Indirizzo al Piccolo. 3370

PIAZZISTA esperto ramo vini, che conosca clientela privata, osti, trattori, cercato a provvigione. Indirizzo al Piccolo. 3507

RAGAZZA per tutti lavori cercasi, cor. 16. Via Commerciale N. 34 A. 3489

RAGAZZO per negozio, con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3500

RAGAZZO onesto, intelligente, quale apprendista negozio commestibili cercasi. Trattamento proprio, onorario settimanale. Offerte «Commestibili» Piccolo. 3502

PER Sicilia cercasi corrispondente italiano-tedesco, pratico ramo agrumi, lavoratore indipendente. Per Casa Germanica cercasi corrispondente italiano-tedesco, tenitore di libri, pratico nella esportazione frutta, civaie e agrumi; capace di portarsi a far acquisti nei luoghi di produzione. Stipendio secondo i meriti. Informazioni dà Carlo Bruna spedizioniere, Trieste. 3376

RAGAZZI con paga cercansi per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 3473

RAGAZZA cercasi piccoli servizi, buona paga, vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 3464

QUATTORDICENNE civile condizione, lavori leggeri, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3464

SALDACONTISTA perfettamente versato in questo ramo, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, cercato prontamente da primaria ditta. Si riflette soltanto alle offerte comprovanti di avere già coperto con ottimi risultati un tale posto, e richiedesi bella calligrafia. Offerte al Piccolo sub «Saldaconti 6». 8818

CASSIERA per negozio, abile corrispondente tedesca cercasi. Zonta, angolo Rossini. 8844

FALEGNAME lavorante capace in mobili cercasi. Indirizzo Piccolo. 3222

LAVORATORIO orefice cerca apprendista. Corso 39, Tamaro, I piano. 3360

PIAZZISTA bene introdotto presso negozianti commestibili cercato da primaria ditta. Scrivere sub «Piazzista» posta restante. 3365

SPEDIZIONIERE lunga pratica, conoscenza lingue, offresi prontamente. Offerte «2000» Piccolo. 3508

SIGNORE **versato nelle lingue, italiana, tedesca, inglese, spagnola e slava, desidera occuparsi. Offerte sub «Poliglotta» al Piccolo.** 3103

DOMESTICA offresi per villeggiatura, capacissima anche cucina. Scrivere «Capacissima A. D.» Piccolo. 3356

DONNE offresi per bambini oppure compagnia signora. Affettuosa, paziente e riconoscente. Indirizzo Piccolo. 52

VIAGGIATORE dovendo visitare Dalmazia accetterebbe rappresentanze verso provvigione. Offerte «Urgente» caffè Adriatico. 3462

OFFRESI donna per pulire scrittoio, ambulanza, società. Offerte «Laboriosa» Piccolo. 3426

CORRISPONDENTE tedesco, sloveno, con coltura commerciale, offresi per tutti i giorni dalle 3 pom. impoi verso miti pretese. Dirigere offerte sub «T. P.» al Piccolo 8830

PERFETTO **contabile, corrispondente italiano e tedesco, con ottime referenze e garanzie, offresi. Gentili offerte sub «Serietà» al Piccolo** 1832

SIGNORA media età, colta, linguista, offresi accompagnare signora, signorine campagna, bagni, miti pretese. Offerte «Viaggiare» Piccolo. 3394

RAGAZZA civile offresi accompagnare famiglia campagna, senza salario. Offerte «Iris» Piccolo. 3379

RAGAZZA sarta di buona famiglia, mancanza conoscenze, prega per lavoro sia in casa che fuori. Indirizzo Piccolo. 3384

RAGIONIERE commerciale ed industriale, italiano, tedesco, serio, capace, media età cerca posto sicuro per primi settembre, eventualmente anche per fuori. Offerte non anonime «Strenuo» Piccolo. 3400

OFFRESI signorina cassiera o venditrice. Offerte al Piccolo «Viola». 3413

CONTABILE e corrispondente tedesco cerca posto. Domande sub «Bilancier» al Piccolo. 3422

COMPTOIRISTA **conoscendo perfettamente italiano, inglese, cognizioni tedesco, versato lavori scrittoio, dattilografo, primissime referenze, cerca posto primo agosto. Offerte al Piccolo sub «Media età.»** 8373

SIGNORINA giovane, conoscente italiano, tedesco offresi cassiera, venditrice «Elisa» Piccolo. 3371

ISTRUZIONE

STUDENTE bravo cercasi per insegnare tedesco, giovane VII popolare. Offerte Piccolo «G. B.» 3432

CERCASI esperto istruttore matematica ginnasio superiore tedesco, con miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3468

GIOVANE serio dà lezioni a scolari popolari, cittadine, reali. Specialità esami ammissione Industriali superiori. Offerte al Piccolo sub «Coscienzioso». 3187

SIGNORINA tedesca, giovane, cerca posto per insegnare tedesco a bambini. Offerte sub «G. G. 20» inviare fermo posta Abbazia. 5847

OGNUNO apprende mandolino in tre mesi. Sebastiano 1, primo 9507

ISTITUTO educativo Michele 14. Collegio-convitto per ragazzi. Aperto durante vacanze per preparazione esami. 8816

STUDENTE IV corso magistrale darebbe lezioni. Indirizzo al Piccolo. 3419

CORRIPEITORE istruisce matematica, fisica e geometria descrittiva. Offerte al Piccolo «Scuola». 3454

6 corone mensili corripetizioni scolastiche lingue tedesca, italiana, corrispondenza, contabilità, dattilografia. Studio Cernè, Cassa risparmio 2. 3358

PRINCIPIANTI latino, greco, francese, tedesco, inglese, prezzi minimi. Torre bianca 29, I, ore 16-17. 8137 »

[illegible]

GIOVANI sposi cercano camera ammobiliata possibilmente uso di cucina. Offerte «Sposi» al Piccolo. 3443

DISTINTO signore cerca una stanza elegantemente ammobiliata. Offerte Piccolo sub «Rispettabile». 3487

CERCASI stanza vuota, gas, in centro città, primo piano. Offerte «Vuota» Piccolo. 3519

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata in campagna. Scrivere al Piccolo sub «Quiete, ordine». 8836

VIAGGIATORE cerca stanza ammobiliata, presso distinta famiglia piccola, possibilmente I piano, centro. Offerte con prezzo sub «9 mesi assente» al Piccolo. 8810

CERCASI **negozio pronto o per più tardi, posizione frequentata per primaria fabbrica di Vienna. Offerte Piccolo «Primaria».** 3196

CERCANSI prontamente camera, camerino, cucina, oppure due camere, camerino, cucina, da cor. 400 a 440, posizione centrica. Offerte sub «Preme» al Piccolo. 3445

CERCASI per 1. agosto stanza ammobiliata, ingresso libero, Corso o adiacenze. Offerte al Piccolo sub «Massima pulizia». 3423

CERCASI **in casa signorile, centro, quartiere 6, 7 stanze, bagno, comfort moderno, I, II piano. Offerte sub «G. M. 100» al Piccolo** 3467

AFFITTASI bellissimo quartierino di 2 stanze, camerino e cucina in via Alessandro Volta 4, vista sul Giardino pubblico. 8785

AFFITTASI bellissimo, elegante quartierino di 3 stanze in via Pietà 39, angolo via Rossetti. 8786

AFFITTANSI via Farneto 41 bellissimi quartieri 3, 4 stanze, camerino, cucina, II, III piano, acqua, gas. 3028

AFFITTASI anche prontamente via Capuano N. 6, III piano bellissimo quartiere rimesso a nuovo 5 stanze, camerino, cucina. 3027

AFFITTANSI in campagna casa nuova, due quartieri camera, cucina, due camere, cucina, gas. Trattoria Bel giardino, Scala Santa, ex Maria longa. 2971

AFFITTANSI in campagna Roiano quartieri 2 camere, camerino, cucina, gas. Indirizzo Piccolo. 2645

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Nuova N. 20, primo piano. 3455

AFFITTASI camera con uso di cucina. Barriera vecchia 11, quarto. 3420

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Machiavelli 18, II. 8835

AFFITTASI stanza ammobiliata, famiglia tedesca. Andrea Rapicio 6, III, 14. 8814

AFFITTANSI prontamente due stanze, centrica posizione, primo. Indirizzo Piccolo. 3451

AFFITTANSI quartieri da tre, quattro, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, cinque minuti dalla piazza Stazione. Sopraluogo apposito incaricato dalle 5 alle 6. Via Commerciale 42. 3449

AFFITTANSI quartieri da due stanze, cucina, florini 192, accessori. Destra chiesa Roiano, casa Bartoli. 3450

AFFITTASI negozietto adatto drogheria, calzoleria, salumi, manifatture. Zanier, Caffè Goldoni. 3439

AFFITTASI camera 24 agosto, uso di cucina. Via Fabbri N. 10, piano terzo. 8813

AFFITTANSI piazza Barriera N. 11, p. I, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas. 8808

AFFITTANSI VIA BELVEDERE 32 quartiere tre camere, camerino ed accessori, comfort moderno, quartiere due stanze ed accessori nonchè due magazzini, pigione da convenirsi. 3373

AFFITTANSI Barriera 27, due stanze, camerino, cucina, accessori, fiorini 280. Belveder 30, elegante quartiere 3377

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 18, I, sinistra. 3354

AFFITTANSI due camere bene ammobiliate, ingresso libero. Via Torricelli 7, I p. 3418

AFFITTANSI grande o piccola stanza volendo costo solo, distinto signore, presso famiglia distinta, senza prole. Indirizzo Piccolo. 3363

AFFITTASI prontamente stanza vuota. Piazza Borsa 9, piano terzo, sinistra. 3349

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Farneto 6, I, sinistra, escluse donne. 3392

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata. Via Caserma 12, II piano. 3510

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, fiorini 6. Sebastiano 1, primo. 9508

AFFITTANSI prontamente Gretta 2 camere, cucina fior. 13; camera, uso di cucina fior. 5.50. Per Agosto via Boschetto quartieri 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, soldo, fior. 300 annui. Informarsi Mercurio Corso 2, II piano. 3494

AFFITTASI stanza ammobiliata, due balconi, davanti. Via Donota 1, III, sinistra. 8834

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via San Giacomo 6, piano II Corso. 3503

AFFITTASI letto. Barriera 19, porta 13. 8862

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Barriera 14, II. 8860

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, per una o due persone. Via Nuova 27, porta 4. 8848

AFFITTASI camera bene ammobiliata, fiorini 8 mensili, volendo uso di cucina. Fontanone 16, quarto. 8850

AFFITTASI stanza vuota, interna, uso di cucina, acqua, fiorini 8. Corso 23, primo. 3482

AFFITTANSI pel 24 agosto stabile nuovo via Gatteri-Chiozza, comfort moderno, ancora alcuni quartieri 4-5 stanze, locale 115 metri quadrati, prezzi convenienti. Sopraluogo tutto il giorno. 8849

DA affittare via Torrente N. 36, IV piano, quattro stanze, camerino, cucina, cor. 900. 8753

DA affittare 24 agosto via Rossetti N. 683 quartieri 2 camere e cucina, fior. 190, e 3 camere. 3380

DA affittare prontamente camera vuota. Via Giulia N. 71, pistoria. 3355

DEL 24 agosto affittansi diversi quartieri in varie posizioni della città, prezzi modici. Distinte distribuisce gratuitamente l'amministrazione via S. Michele N. 16. Speciali facilitazioni accordansi ai signori mediatori. 8251

QUARTIERE con giardino in città affittasi pel 24 agosto. Informazioni via S. Michele N. 16. 8252

QUARTIERI eleganti, 2, 3 camere, camerino, cucina, cantina, accessori, affittansi fiorini 265, 300. Via Vittorino da Feltre 7, casa nuova: tram via Conti. 3322

QUARTIERI di 2 camere, camerino; 3 camere, camerino; e 4 camere, 2 camerini, cucina, gas, acqua, closet appigionansi via Luigi Ricci N. 6, stabile nuovo. 3267

QUINDICI fiorini mensili affittasi bellissimo locale pianoterra. Via Chiozza 65. 3233

SCORCOLA affittansi due quartieri, uno piccolo, l'altro 4 stanze, accesori. Indirizzo al Piccolo. 3182

OCCASIONE disponibile Olmo 15 quartierino parchettato corone 350. Beccherie 47 vasti tre locali 400. 3069

QUARTIERE Acquedotto 85 di 3 stanze, camerino, cucina, cantina, affittasi. 3079

SESANA **restaurant Bencic, posizione deliziosa con giardino, ancora disponibili per la stagione alcune stanze ammobiliate da 15 a f. 30 mensili. Birra Dreher e vini prezzi normali. Informazioni anche per posta al restaurant,** 3421

VILLEGGIATURA Santa Lucia presso Pirano affittasi in campagna casetta due stanze, cucina. Rivolgersi Pietro Tamaro, Santa Lucia per Pirano. 8826

CAMERINO soleggiato, con letto, affittasi. Maiolica 10, p. I, destra. 3517

LOCALE affittasi centrica posizione, affitto minimo, adatto specialmente salumeria, drogheria, liquoreria od altro. Rivolgersi via Conti 38, portinaio 3459

CAMERA bene ammobiliata, con due letti, affittasi cor. 25 mensili. Via Bosco 12, II. 3415

CAMERETTA ammobiliata, con o senza costo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3398

1 o due stanze ammobiliate d'affittare. Rivolgersi via Nicolò Machiavelli 32, deposito vini Ravalico. 3416

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Indirizzo Piccolo. 3488

BAGNO **San Marco, Cittanova. Deliziosa villeggiatura estiva, ameni dintorni, parchi, viali ombrosi, acqua, aria saluberrime, stanze, quartieri ammobiliati, modici prezzi. Informazioni presso Luigi Parentin, Cittanova.** 5851

8 fiorini stanzetta ammobiliata, volendo costo. Piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 3483

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi f. 450, via Acquedotto 64, p. II. 3470

QUARTIERI 3 camere, 2 camerini, cucina, f. 320; 4 camere, 2 camerini, cucina, f. 400, affittansi via Piccardi N. 24. Informazioni sopraluogo dalle 5 alle 6 pomeridiane. 3469

GRANDE stanza vuota, attigua ammobiliata, parchettate, affittansi. Valdirivo 11, I destra. 3509

SIGNORA affitta stanza ariosa, vuota, ammobiliata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3491

STANZA grande bene ammobiliata, affittasi. San Michele 3, secondo, destra. 8858

OCCASIONE **Lo scrittorio Zennaro e Gentilli cede in subaffittanza 2 stanze, cucina e terrazza, centro città, I piano, pigione irrisoria, condizione quiete assoluta. Rivolgersi direttamente via Palestrina 8.** 3436

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi f. 320. Via Canova N. 22, casa nuova. 3471

IN campagna-città affittasi bella stanza, vista stupenda. Indirizzo Piccolo. 9506

OPICINA affittansi due stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 9505

VILLEGGIATURA Muggia d'affittare camere, cucina, ammobiliate, bagno. Indirizzo Piccolo. 3465

QUARTIERI 3 e 4 camere, due camerini, cucina, affittansi per agosto via Barriera N. 33. Massimo comfort, stabile nuovo. Informazioni sopraluogo dalle 10 alle 11½. 8827

GRAZIOSA villa in bellissima posizione arieggiata di Barcola, bella vista, sette stanze, acqua, gas, affittasi o vendesi. Informazioni Bartoli. Telefono 888. 3518

PREZZI sorprendentemente infimi affittansi agosto ultimi quartieri elegantissimi, moderni, stabile recente costruzione città, vista splendida, 2 camere, camerino, cucina, cantina, Rivolgersi Canova 18 oppure S. Michele 33, II p. 8817

DUE stanze elegantissime, attigue, per uno, due signori, unici inquilini, eventualmente costo, bagno. Indirizzo Piccolo. 3452

DISTINTO giovane cerca compagno di stanza. Farneto 49, porta 9. 8821

CAMERA, cucina, interne, centro, due, tre persone senza bambini, o deposito affittansi. Indirizzo Piccolo 3479

QUARTIERI **due, tre stanze, camerino, cucina. Via Giulia affittansi, prezzi miti, rivolgersi Giulia 12, piano secondo.** 3219

VILLEGGIATURA. Affittasi stagione appartamento, singole stanze ammobiliate, uso vasta amena campagna. Riccardo Tomadoni, Cormons. 3345

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata. Via Nuova 33, III. 3397

OPICINA affittasi quartiere vuoto in villino nuovo, tre, quattro stanze, stanzino e cucina. Indirizzo Piccolo. 3402

QUARTIERI due, tre camere, camerino, cucina, prezzi miti, affittansi stabile nuovo angolo via S. Francesco d'Assisi e via Fabio Severo. 3218

SPLENDIDO quartiere 6 stanze, camerino, cucina, grandiosa terrazza via Giulia affittasi. Rivolgersi via Giulia 12, II piano. 3218

ROIANO casa in costruzione dietro la chiesa destra. Affittansi quartieri grandi e piccoli. Rivolgersi sopraluogo. 3329

18 fiorini stanzetta, caffè, pranzo, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3359

28 fiorini affittasi stanzetta ammobiliata, soleggiata, buonissimo costo, presso famiglia non bisognosa. Corso 47, III. 3403

ELEGANTISSIMO villino nove locali, giardino, campagna, affittasi. San Vito 25. 3366

SUBAFFITTASI sino a tutto 23 agosto 1907 quartiere, primo piano, 4 stanze ed accessori tutto compreso 400 fiorini. Indirizzo Piccolo. 3372

S. Giovanni: quartiere parchettato con giardino annui fior. 220. Indirizzo Piccolo. 3374

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FOTOGRAFICO apparato per dilettante cercasi. Descrizione, prezzo al Piccolo sub «Dilettante». 8820

CERCANSI libri usati pel I corso dell'Accademia di commercio. Indirizzo Piccolo. 3352

COMPREREI casetta con campagna, 5—6 locali, circa 8000 fiorini. Offerte dirigere «Schubert» al Piccolo. 3388

IMPIEGATO comunale comprerebbe orologio con catena d'oro, pagando ratealmente da 10—20 cor. mensili. Affare sicuro. Scrivere sub «Urgentissimo» Piccolo. 3466

MONUMENTO **adatto per tomba III classe usato, però in buono stato, cercasi. Offerte «Salice» Piccolo** 3441

PIANINO usato, buono stato, cercasi cassa pronta. Offerte «Pianino» Piccolo. 6757

CERCASI carretto usato, buone condizioni, a due ruote, piuttosto lungo, per botti. Indirizzo al Piccolo. 3448

CERCASI prontamente cessione decreto città. Indirizzo al Piccolo. 3458

LAMPADA gas pompa 3-4 fiamme cercasi. Offerte «24 corone» Piccolo. 3399

FERRAMENTA metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito Via Toro 2. 8549

GLORIETTE di ferro acquistasi. Offerte sub «Gloriette» al Piccolo. 8767

TAVOLE usate per locanda cercansi. Indirizzo Piccolo. 3364

VENDESI CINEMATOGRAFO con 34 modernissimi quadri, macchina approvata con tutto il suo occorrente, senza vibrazioni, la quale fa stare quadri chiari e fermi. Prezzo modicissimo. Rivolgersi presso Paic, Ghega 8. Sabato dalle 5—8 pom., Domenica dalle 9 ant. alle 12 meridiane, Lunedì dalle 8 ant. alle 8 pom. 8682

VENDONSI stupendi store coltrinaggi peluche e 30 metri stoffa bellissima per mobili, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3288

VENDESI a Roiano villino nuovo con campagna. Indirizzo Piccolo. 2645

VENDONSI causa partenza, letti, suste, materassi, chiffonniers, lettino ferro bambini, lavamano lucido, altri mobili. Foscolo 26, primo. 3506

VENDESI macchina cucire Singer quasi nuova f. 30. Madonnina 43, Indoratore. 8855

VENDONSI due letti usati, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3496

VENDESI apparato ingrandimento fotografico 18 per 24. Indirizzo Piccolo. 3461

VENDESI finissimo apparato fotografico, obiettivo Goerz 9 per 12 chiusura Goerz-Anschütz. Indirizzo Piccolo. 3461

VENDONSI fornimento ed altri mobili da camera. Via Cavana 22, I destra. 3512

VENDONSI letto alto, vetrina grande, adatta per negozio. Indirizzo Piccolo. 3486

VENDONSI piano coda fior. 70, altri mobili, generi cucina. Indirizzo Piccolo. 3472

VENDONSI motivo trasferimento buonissimi letti, suste, materassi lana, chiffonniers due porte, sgabelli. Canova 13, porta 5. 8837

VENDESI elegante divano nuovo stoffa fina e peluche, fiorini 18. Fonderia 12, III. 8847

VENDONSI «zocchi» legno per fabbri, maniscalchi, cassone per spegnere calce, metro per misurare legna. Via Galileo 17. 8825

VENDONSI mobili di lusso in buonissimo stato, esclusi rivenditori, dalle ore 4 alle 5. Indirizzo al Piccolo. 3476

VENDONSI due poltrone, ottimo stato. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3442

VENDESI negozio da barbiere fior. 200. Indirizzo al Piccolo. 3425

VENDESI macchina Singer ultimo sistema corone 100. Fonderia 4, III. 3424

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, bene avviato, compreso cucina, cesso, causa partenza. Via Acquedotto N. 89. 8811

VENDESI posizione centrica piccolo deposito decreto vendita vini, trappa, per fior. 250 affitto 33 soldi giornalieri. Ukmar, Caffè Goldoni. 3434

VENDESI VILLA a Oneglia (Liguria-Alpi Marittime) ammobiliata, 10000 metri terreno, soggiorno delizioso; allignano palma, mandarino, limone; piselli anche in dicembre, uccellanda, parco. Vendesi anche villa dintorni Venezia. Rivolgersi Ferdinando Remy, Venezia. 8571

VENDONSI bellissimo pulto, uno sgabello, una tavola. Chiozza 15, II. 3361

VENDESI splendida lampada a petrolio e bracciale per corridoio. Indirizzo Piccolo. 3375

VENDESI prontamente bagno zinco. Trattoria Pompei, Piazza Goldoni. 3383

VENDESI stanza opaca matrimoniale, causa partenza, escluso rivenditori. Sanità 5, III. 3404

VENDONSI letto bambino legno ed alcuni mobili cucina usati. Indirizzo Piccolo. 3417

VENDONSI scansie, tutti oggetti sartoria, lampadario, lire gas. Via Nuova 5. 3488

VENDESI casa rustica con campagna, trattoria, 2 giuochi bocce, bellissimo panorama. Trattoria Bel giardino, Scala santa. 3385

VENDO prontamente stanza matrimoniale opaca, marmi rossi, per fiorini 250. Indirizzo Piccolo. 3361

DA vendere macchina Singer in buono stato. Acquedotto 34, II. 8815

DA **vendere scansie, banchi, specchi, lampadari, bracciali a gas, lampadari ad arco. Indirizzo Piccolo,** 3457

FALEGNAME vende stanza matrimoniale noce americana, modernissima. Pondares 19. 8797

BICICLETTA da signora ottimo stato vendesi. Via delle Acque 9, III p., dalle 1-3 pom. 3427

CARTOLERIA chincaglieria vendesi, piccola spesa. Indirizzo al Piccolo. 3411

BICICLETTA usata vendesi f. 30. Via S. Nicolò, trattoria All'Adige. 8855

BICICLETTA quasi nuova, mozzo libero, bassa, vendesi causa partenza. Androna punta 6, I. 3505

PIANOFORTE, mobili, lampada, stufa vendonsi. Via Remota 3, porta 26. 3481

FAVOREVOLE occasione vendonsi splendidi attaccapanni genere moderno. Lavoratorio intaglio. Belpoggio 7. 3504

SINGER quasi nuova vendesi prezzo mite. Via Tiziano 13, III. 8840

BICICLETTA «Cleveland» N. 117, nuova, garantita, vendesi via Nuova 22, portinaio. 9509

BELLISSIMO negozio Corso, piccolo capitale, forte rendita, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3480

OCCASIONE apertura ferrovia Stato, vendesi montura nuova, per volontario ferrovia. Indirizzo Piccolo. 3477

FALEGNAME vende bellissime stanze matrimoniali moderne, mobili cucina, tavolo con crociera. Ireneo 4. 3515

BELLISSIMO, solido chiffonnier vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3511

OCCASIONE falegname vende stanze letto, pranzo, sotto prezzo di costo. Cecilia 14. 8824

CAVALLO giovane, sincero, senza difetti, prezzo conveniente, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3256

MACCHINA calze Miramar nuova, cambierebbeti con macchina da cucire. Indirizzo al Piccolo. 3386

LETTO, armadio, chiffonnier, lumino, vendonsi, esclusi rivenditori. Bosco 2, secondo. 3395

PIRANO la casa ove trovasi l'Hotel Lido con splendida vista sul mare, altra con orticello in via della Creta, vendonsi. Informazioni dal proprietario Lorenzo Novak. 3176

OSTERIA vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3357

ORECCHINI di lusso, di rara bellezza, con due stupende perle contornate di splendidi brillanti vendonsi fiorini 600. Indirizzo Piccolo. 3390

UNDERWOOD-Barlock - Hammond-Oliver, macchine scrivere americane, come nuove, prezzo occasione, vendonsi. Poste 6. 3023

ELEGANTE busta argenteria da tavola, fiorini 25 occasione. Piazza Borsa 9. 3333

BUCCOLE oro 46 brillanti stupende fiorini 150 vendonsi occasione. Piazza Borsa 9. 3333

CANFANARO Istria. Casa civile da vendersi con cantine, orto, viti, acqua, posizione centrale, dieci minuti distante stazione. Rivolgersi Anna Stipancich. 3430

CINEMATOGRAFO e cinquanta bellissimi quadri vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3428

CAUSA rimpatrio vendesi mobilio quasi nuovo camere complete. Via Caserma 14, porta 19. 8812

BOTTEGHINO con quartiere bene avviato vendesi, causa altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 3393

BICICLETTA donna, senza catena, quasi nuova, vendesi. S. Francesco 41, II. 3406

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA scattola contenente lavoro in gesso dalla via Chiozza-Stazione Meridionale. Rinventore portarla Chiozza 3, I. 64

BOTTONE da polsi d'oro a catenella smarrito; pregasi portarlo verso mancia Pecnik, via Giovanni Boccaccio 6. 3447

SMARRITO fermaglio d'oro con fotografia domenica sera nei pressi di Tor San Piero, Gretta, Belvedere, l'onesto rinvenitore è pregato di portarlo via Cecilia N. 4, piano I, riceverà generosa mancia. 8831

SMARRITO ciondolo-fotografia d'argento dorato; trattandosi cara memoria generosa mancia portandolo via Boschetto 14, III. Conrad. 3412

FU smarrita sabato mattina catena oro puntata a braccialetto con ciondolo marcato e quadrifoglio argento. Trattandosi cara memoria pregasi onesto rinvenitore portarla via Giulia 19, mezzanino, sinistra. Verso compenso. 3332

SMARRITO domenica sera restaurant Berger festa regnicoli stella d'oro; trattandosi cara memoria pregasi verso mancia portarla Piccolo. 3353

DIVERSI

GIULIETTA. Ora sai che t'amo posso sperar contraccambio. Rispondi. Giovanni. 3474

CAVALLI in gabbia. Il 17 marzo cominciai ad amarvi; oggi quattro mesi dopo vi adoro. 8833

VERITAS. Una sol volta al giorno voglia di me pensare; Vi supplico, Vi chiedo di me non Vi scordare. Felicitas. 3431

AURORA. Ritiri Tergesteo come la volta precedente nome e numero. Inferno. —9511

PARIGI 12. Ricevuto tue carissime che mi apportarono un mondo di gioie, t'adoro; ricordati del tutto tuo, mille e mille tuo Piccio. 3429

SIGNORA corrisponderebbe con signore distinto, di sentimenti nobili, scopo matrimonio. Offerte «Stilles Glück» Posta Stadion Anonime respinte. 3497

NELLA ricevuto, grazie! Troppo tardi però, ieri partito. Prelevi mercoledì, solito. Cordiali Pino. 8828

INNBSRUCK. Finalmente riuscito vedervi. Posso parlarvi? Prego risposta Piccolo sotto felicità più numero vostra casa. 3485

DALMAZIA. Chi tanto v'adora supplica favorire occasione parlarvi prima vostra partenza Corso. 3484

SIGNORA di civile condizione, casalinga, simpatica, con piccolo capitale, desidera corrispondere scopo matrimonio con signore sano, affettuoso, impiego sicuro, dai 45 ai 55 anni. Serie offerte posta centrale verso scontrino. Sub «Serietà» 150. 3407

FIOR di speranza ti attendo questa sera ore 7. Fermata tramway Servola. Saluti cordiali. 3498

SIGNORA cerca cor. 100. Restituisce a rate mensili. Offerte sotto «Virginia» al Piccolo. 8846

40.000 corone mutuansi anche circondario, primo rango, ipoteca pupillare. Offerte Piccolo sub «Desiderato». 8829

CERCANSI subito 600 cor. seconda intavolazione su stabile di quattro piani, valore cor. 100.000, avente prima ipoteca di cor. 35.000, sensali esclusi. Offerte sub «Interessi puntuali» al Piccolo. 3460

2400 **corone cercansi subito, persona distinta, buoni interessi, massima garanzia, intavolazione. Offerte Piccolo sub «Mutuo urgente»** 8857

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 2540

MUTUI per ufficiali, impiegati, pensionati, privati, pagabili in 30-180 rate. Ipoteche. Via Nuova 11, secondo, dalle 10-1, 4-7. 8661

BUONA famiglia prenderebbe costo due, tre bambine. Offerte sub «Costo» Piccolo. 3315

BUONISSIMO costo, cucina tedesca, dolce ogni secondo giorno, abbonamento mensile 40 cor. Indirizzo Piccolo. 3440

MADAME **Norman impartisce scelarimenti di chiromanzia. Campanile 13, 4 p. 9-11, 4-7.** 8793

TRATTORIA vendesi paraggi Città vecchia corone 4500. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 8823

FERI publicatosi giornale «Arte» contenente dettagliate relazioni esperimenti Liceo, Conservatorio. Singoli numeri presso agenzie Hirschfeld, Ballico. 8859

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti uomo. Scrivere Tosolini. Via del Rivo 4. 3475

BARCOLA **teatro estivo Excelsior. questa sera doppio spettacolo. Compagnia d'operette Sarnella. Palcoscenico in terrazza, «Donna Juanita». Palcoscenico in salone, grande spettacolo varietà.** 220

VENDONSI avviatissimi esercizi albergo, trattoria, forno, commestibili, molino compreso casa, giardino (Stazione Herpelle). Zanier, Caffè Goldoni 3439

DESIDERO cambiare cartoline illustrate Virgilio Viligiardi, posta Firenze. 9503

ELEGANTI cappelli confeziona, rimoderna modista. Via Barriera vecchia 21, I, sinistra. 8809

BAGNO via Manzoni 10, dopo ogni bagno le vasche vengono disinfettate con creolina, soda e sapone. 3438

10000 metri stoffa lana per vestiti da signora soldi 30 al metro. Jess, Barriera 15. 8851

VENDONSI ville, villini di qualunque prezzo città, Barcola, Roiano. Agenzia Eiselt Spiridione 7, primo. 3185

AFFITTANSI molti quartieri piccoli, grandi, con giardini, magazzini. Acquedotto 33, Mosettich. 8380

GRANDIOSO **spettacolo a Barcola Excelsior Teatro d'Estate. Compagnia Sarnella palcoscenico in terrazza «Donna Juanita.» Palcoscenico in salone, spettacolo varietà. Ultimo tram mezzanotte.** 230

VENDONSI splendido restaurant vicino Acquedotto, altro antico, centro città; trattoria vicinanze palazzo Lloyd circa 5000 corone; diverse osterie posizioni centriche, ottime occasioni onde smerciare partite vini. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 8823

PIANINI, pianoforti Koch-Korselt universalmente rinomatissimi. Rappresentante Giuseppe Bremitz, Barriera 17. 3436

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze da letto, pranzo singoli pezzi, attaccapanni, scrittoi, librerie, divani, letti di ferro, sedie, cucine moderne, a prezzi di non temere concorrenza, mancanza spazio. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 3501

ARRIVO **giornaliero d'uova garantite freschissime. Specialità da thè, per ammalati. Servizio a domicilio. Sorgente 3, corte.** 8853

ESPOSIZIONE oggetti per ammobigliamento, aperta per brevissimo tempo, via Chiozza 7, primo, vendita a prezzi convenientissimi. 3514

NEGOZIO partite manifatture Tolentino. Via S. Caterina 1, vendesi occasione grande partita stoffe lana mere da signora, sotto la metà prezzo. 8861

DOGHERELLE rovere uso pavimento, prima qualità, grande deposito Scorzeria 4. 8845

GONNE taglio moderno da fiorini 2.50 a 10.50: Bluse ricco assortimento da soldi 75 a fior. 10.50. Jess, Barriera 15. 8851

TRAMWAY **sino mezzanotte, Barcola Excelsior. «Donna Juanita» Palcoscenico in terrazza. In salone spettacolo varietà.** 140

MOBILI lucidi, opachi, stanze complete, assortimento credenze, divani con gallerie, ghiacciaie per uso famiglia, modiglioni fior. 1.40 di propria fabbricazione, tutto buon prezzo. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia N. 7. 1701

CAPELLI grigi. Colore primitivo ridona tintura ristoratrice Cibei. Primarie Farmacie e Centrale d'Igiene, via Nicolò 18. 2480

CLAVYL, unico estirpatore sicuro dei calli. Centrale d'Igiene, via S. Nicolò 18. 2480

PILLOLE purgative antiemorroidali S. Marco guariscono stitichezza, malattie stomaco, intestino, purificano sangue. 3299

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto martedì 17 corr. dalle ore 9½ alle 12 mer.

The russo, specchio e portafotografie con cornici d'argento cinese, scatole per tabacco in pelle e metallo, borsette in pelle per signora, cinture per signora e signori, portamonete in pelle, bocchini d'ambra, camicie da uomo, ecc.

Mercoledì 18 corr. alle ore 9½.

Sgabelli, armadio, lavamano, vetrina, trumeaux con marmo, tavolo e tavolino. Ordigni da falegname, cioè: pialle, seghe, vidoni, morsetti, stringitoi ecc.

Continuerà la vendita all'incanto di chincaglie e bijouterie.

Ghiaccio cristallino e naturale
assumonsi spedizioni.
Deposito via S. Giovanni 10

M. Gál
Trieste — Corso 4 — | Gorizia Corso Verdi 45
Specialità Articoli di gomma
Tubi di gomma per acqua, vino, birra e gas, Lenzuola di gomma, Vasche e Cuffie di gomma da bagno, Spugne di gomma, fascie igieniche per signore.
Termometri per febbre, bagno, aria
Prezzi senza concorrenza.